Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1904 — **Roma — Martedì 15 novembre** — **Numero 266**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

Sua Maestà *si compiacque nominare nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro:*

Di Suo Motu-Proprio:

Con decreti del 15 ottobre 1904:

a Cavaliere:

Cappelli (dei marchesi) nob. Alfonso, vice presidente della Mostra interprovinciale abruzzese in Aquila.

Bernardi avv. Alarico, id. id.

Bonanni bar. Ranieri, membro del Comitato esecutivo della Mostra id.

Fusi sac. dott. D. Carlo, rettore del Collegio di Barolo.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 5 e 8 settembre 1904:

a Cavaliere:

Garelli cav. Marco, maggiore di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

Pintor cav. Enrico, id. id.

Fusina cav. Giuseppe, tenente colonnello nel personale permanente dei distretti, id. id.

Motta cav. Antonio, id. id.

Guglielmini cav. Guglielmo, maggiore id. id.

D'Avanzo cav. Domenico, id. id.

Callegari cav. Domenico, id. id.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 16 ottobre 1904:

a Cavaliere:

Agnello cav. Luigi consigliere della Corte d'appello di Palermo, collocato a riposo a sua domanda.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreto del 16 ottobre 1904:

a Cavaliere:

Del Giudice Giulio, tenente colonnello commissario nella R. marina, collocato in posizione ausiliaria.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreti del 15 e 19 settembre 1904:

a Cavaliere:

Peccenini cav. Vitaliano, conservatore delle ipoteche, collocato a riposo.

Sapelli cav. Andrea Antonio, id. id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Sua Maestà *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Di Suo Motu-Proprio:

Con decreto del 15 ottobre 1904:

a Grand'uffiziale

Morisani comm. prof. Ottavio, senatore del Regno, professore ordinario di ostetricia e ginecologia nella R. Università di Napoli.

a Commendatore:

Conti avv. Francesco Maria, ex-deputato al Parlamento, presidente della Mostra interprovinciale agricola abruzzese, in Aquila.

Camerini avv. Vincenzo, sindaco di Aquila.

a Cavaliere:

Cosmo dott. Costantino, segretario generale della Mostra suddetta.

Bellisari Giuseppe, vice segretario del Comitato id. id.

Cipolloni dott. Felice, membro del Comitato id.

De Matteis dott. Michele, segretario del riparto zootecnico id. id.

Zoppis Ernesto, consigliere fondatore della Società Torinese « Pro Pueritia » e della Casa di ricovero « Principessa Jolanda ».

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreto del 26 settembre 1904:

ad Uffiziale:

Raviola cav. Vincenzo, vice archivista della Camera dei deputati, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 5 e 8 settembre, 7 e 10 ottobre 1904:

a Commendatore:

Fenoglio cav. Carlo, colonnello di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

Ranieri Tenti cav. Francesco, colonnello nel personale permanente dei distretti id. id.

a Cavaliere:

Bonardi Angelo, maggiore di fanteria, id. id.

Fortunato Alessandro, capitano nel personale permanente dei distretti, id. id.

Milesi Domenico, tenente d'artiglieria, id. id.

Fubini Simone, professore del R. Istituto tecnico « G. Sommeiller » in Torino.

Dell'Acqua Pietro, archivista di 3ª classe nell'Amministrazione centrale della guerra, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro degli Esteri:

Con decreti del 2, 5, 8, 11, 15, 19, 22, 24, 29 settembre 1904:

a Commendatore:

Pizzati Salvatore.

Rubini cav. Alessandro, segretario della Camera di Commercio Italiana a Parigi.

ad Uffiziale:

Fiorentino cav. Giacomo.

Stresino cav. dott. Carlo.

Isola cav. Giovanni Battista.

a Cavaliere:

Schupfer ing. Francesco.

Coen Alfredo.

Maccotta dott. Giuseppe.

Marciano Nicola.

Puglisi Giuseppe.

Pagani arch. Giuseppe.

Maramaldi Vittorio.

Angeli Giuseppe.

Tadeoni Carlo

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti del 3, 10 e 13 ottobre 1904:

a Commendatore:

Guglielmi cav. Achille, sostituto procuratore generale di Corte di appello, collocato a riposo, a sua domanda.

ad Uffiziale:

Giordano cav. Giovanni Battista, giudice di tribunale civile e penale di Palermo.

Ciardi cav. Franco, consigliere della Corte d'appello di Firenze, collocato a riposo, a sua domanda.

a Cavaliere:

Sorbilli Emanuele, cancelliere di tribunale civile e penale, collocato a riposo.

Mangani Canulli Domenico, vice pretore del mandamento di Viterbo, del quale furono accettate le dimissioni.

Gubetta Carlo, id. id. di Santa Maria Maggiore, id. id.

Accarini Italo, giudice di tribunale civile e penale, collocato a riposo a sua domanda.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 7 ottobre 1904:

ad Uffiziale:

Mazzini ing. cav. Carlo.

Con decreti del 29 settembre, 3 e 10 ottobre 1904

a Cavaliere:

Sbrozzi prof. Dino.

Barile Vittorio, segretario amministrativo nel Ministero delle Finanze.

Montesi Alessandro, id. id.

Carminiani Pietro, id. id.

Scazza Giuseppe, id. id.

De Stefanis Edoardo, segretario di ragioneria nel Ministero delle Finanze.

Tonini Vittorio, id. id.

Troili Eusebio, archivista id. id.

Guida Bartolomeo, segretario amministrativo nelle Intendenze di Finanza.

Ferreri Benedetto, id. id.

Micheli Eugenio, agente superiore delle imposte dirette.

Radaelli Angelo, conservatore delle ipoteche.

De Rada Arturo, ufficiale di dogana.

Tettamanzi Emilio, ingegnere nell'amministrazione del catasto e dei servizi tecnici.

Grosso Giuseppe, ispettore della R. guardia di finanza.

Di Bartolo Andrea.

Marchesetti Erminio.

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreto del 19 settembre 1904:

a Cavaliere:

Da Ponte Stefano.

Sulla proposta del Ministro della Pubblica Istruzione:

Con decreti del 19 settembre e 7 ottobre 1904:

a Commendatore:

Podestà cav. uff. Bartolomeo, bibliotecario nelle biblioteche governative testè collocato a riposo.

ad Uffiziale:

Grasso cav. Giovanni, artista dialettale.

a Cavaliere:

Atzara dott. Tommaso, notaro in Tempio Pausania.

Goldoni prof. Giuseppe, insegnante di pittura nella R. Accademia di belle arti in Modena.

Saltelli Corrado, capo degli uffici d'ordine nel Ministero della Pubblica Istruzione.

Maurizi dott. Agostino, medico oculista.

Sulla proposta del Ministro delle Poste e dei Telegrafi:

Con decreti del 10 marzo e 25 luglio 1904:

a Cavaliere:

Modenesi Antonio, ricevitore dell'ufficio postale di Russi, che ha cessato dal servizio.

Achilli Raffaello, capo d'ufficio.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **591** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi pei veterani del 1848-49, approvato con R. decreto 9 giugno 1898, n. 274;
Visto il Nostro decreto 18 gennaio 1880, n. 5246;
Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per gli Affari della Guerra, del Tesoro e della Marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Chiaiso cav. Alfonso, maggiore generale medico, ispettore capo di sanità militare, è nominato membro della Commissione permanente per l'esecuzione delle suddette leggi in sostituzione del maggiore generale medico Landolfi cav. Federico, stato collocato in posizione di servizio ausiliario.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 16 ottobre 1904.

VITTORIO EMANUELE.

E. PEDOTTI.
L. LUZZATTI.
C. MIRABELLO.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

Il Numero **CCCCLII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 14 della legge 6 luglio 1862, n. 680;
Visto il R. decreto 15 settembre 1902, n. CCCXLVIII (Parte supplementare) che stabilisce la tabella delle sezioni elettorali della Camera di commercio ed arti di Spezia;
Vista la deliberazione della Camera di commercio predetta, in data 30 maggio 1904;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le sezioni elettorali della Camera di commercio ed arti di Spezia sono stabilite dall'unita tabella, vista d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Il R. decreto 15 settembre 1902, n. CCCXLVIII (Parte supplementare) è abrogato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 15 settembre 1904.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.

Visto, *Il Guardasigilli.* RONCHETTI.

TABELLA delle Sezioni elettorali della Camera di commercio ed arti di Spezia.

N. d'ordine	SEDE delle Sezioni elettorali	COMUNI componenti ciascuna Sezione
1	Spezia	Spezia — Riccò del Golfo di Spezia — Borghetto di Vara — Beverino — Brugnato — Pignone — Zignago — Sesta Godano.
2	Riomaggiore	Riomaggiore.
3	Lerici	Lerici.
4	Levanto	Levanto — Bonassola — Deiva — Framura — Carro — Carrodano.
5	Monterosso al Mare	Monterosso al Mare — Vernazza.
6	Portovenere	Portovenere.
7	Sarzana	Sarzana — Santo Stefano di Magra — Ameglia — Castelnuovo di Magra — Ortonovo.
8	Arcola	Arcola — Vezzano Ligure — Follo — Bollano.

Visto: d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio
RAVA.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni ***fatte nel personale dipendente:***

UFFICIALI IN CONGEDO.
Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.
Con R. decreto del 31 ottobre 1904:

I seguenti ufficiali in posizione di servizio ausiliario sono promossi al grado superiore con decorrenza per gli assegni, dal 1° dicembre 1904:

Arma di fanteria.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:
Tibaldi cav. Cesare — Pertusio cav. Francesco — Scazzola cav. Carlo — Violante cav. Achille — Paoletti cav. Ferdinando — Troglia cav. Michelangelo.

Capitani promossi maggiori:
Sampieri Lodoli cav. Carlo — Alboni cav. Raffaele — Levi Leone — Arbitrio Beniamino — Costa cav Riccardo — Tarallo cav. Ettore — Princigalli cav. Stanislao — Rabino cav. Cesare — Onida Paolo — Ferrero cav Erminio — Meneghetti Angelo.

Arma di cavalleria.

Maggiore promosso tenente colonnello:
Garrino cav. Pietro

Capitano promosso maggiore:
Fracassi cav. Livio.

Arma d'artiglieria.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

De Dominicis cav. Cesare.

Capitani promossi maggiori:

Castiglioni D. Venegono conte Corrado — Racolla cav. Antonio — Rosa cav. Arcangelo.

Arma del genio.

Capitano promosso maggiore:

Cavara cav. Vincenzo.

Personale permanente dei distretti.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

Scotti cav. Ottavio — Minucci cav. Cesare — Safflotti cav. Michele — Thomitz cav. Luigi — Racagni cav. Giovanni — Taruffi cav. Oreste — Devecchi cav. Carlo — Fabozzi cav. Alessandro — Iaselli cav. Francesco — Calleri dei conti di Sala nob. Tommaso — Cao nob. don Giuseppe.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

Barosso cav. Carlo — Romano cav. Giovanni.

Capitani promossi maggiori:

Parducci cav. Luigi — Chatrian cav. Giuseppe — Zacchi Luigi.

Corpo sanitario militare.

Tenente colonnello medico promosso colonnello medico:

Paris cav. Roberto.

Corpo di commissariato militare.

Capitani commissari promossi maggiori commissari:

Rossi cav. Antonio — Chiecchio Sebastiano.

Corpo contabile militare.

Capitani contabili promossi maggiori contabili:

Boninsegna cav. Pietro — Pellegrini Eugenio.

UFFICIALI DI COMPLEMENTO.

Con R. decreto del 31 ottobre 1904:

I seguenti ufficiali di complemento sono promossi al grado superiore:

Arma di fanteria.

Tenenti promossi capitani:

Guardalben Arturo — De Rosa Alfredo.

Sottotenenti promossi tenenti:

Rossi Ernesto — Conti Luigi — Costa Angelo — Spallarossa Emilio — Rosso Giovanni (B) — Zaccaria Antonio (B) — Ludo Vittorio — Concini Antonio — Vitali Arturo — Sacco Carlo (B) — Fontana Giuseppe — Pavesi Virgilio — Razzetti Decimo — Lucidi Ezio (B) — Canfora Azzolino.

Nanni Rodolfo — Serlenga Tommaso — Pomini Angelo — Fabiano Giovanfilippo — De Roberto Ugo — Albergo Biagio — Battaglia Ettore — Franceschini Ugo — Angeloni Daniele — Chirone Lorenzo — Levera Cesare (B) — Decio Riccardo — Scattolero Bernardo — Mereu Ettore — Nuvoli Lamberto — Gibello-Socco Giuseppe — Foresti Aristide — Ballarin Emilio — Stoppani Attilio — Ravano Olderico — Librè Giovanni — Passatore Pietro — Finazzi Arrigo — Monoresi Antonio (B) — Muggia Oreste — Ferrigno Francesco (B) — Demichelis Rennepont Cesare — Corti Ugo — Biondi Luigi — Massa Cesare (B) — Pozzo Umberto — Caruso Nicola — Casati Silvio — Brusegan Angelo — La Sorsa Giuseppe — Augugliaro Vito (B).

Emanuela Gaspare — Panizza Achille — Ponti Amachilde — Filippi Antonio (B) — Cavalca Dante — Stefanelli Pietro — Zampetti Benigno — Canudo Ricciotto — Mangiagalli Alfredo — Ciaci Orazio — Quojani Alfredo (B) — Marcozzi Clito (B) — De Sanctis Guglielmo — Spelta Eugenio — Barboni Fernando — Oddo Salvatore (B) — Girelli Angelo (B) — Gravina Biagio — Veronesi Luigi — Poggio Benedetto — Brombin Francesco — Pittiu Francesco — Donelli David — Filippini Luigi — Ricci Mario (B) — Piccinini Celso (B) — Galfano Giuseppe — Levi Gino — Giudice Antonino — Nesci Arturo — Canessa Mario — Torino Domenico — Nacci Alberto — Pollio Salimbeni Rodolfo — De Giorgio Vito — De Giorgi Ettore — Masnada Giuseppe — Ricciardi Giulio — Casiglia Roberto — Bonifacino Giuseppe — Zaffuto Giacomo.

De Santis Francesco — Esposito Alberto — Pierfederici Giorgio — Manisera Giuseppe — Scognamiglio Riccardo — Allaria Alberto — Borboni Vincenzo — Passarelli Giuseppe (B) — Di Segni Pacifico — Li Greci Salvatore (B) — Berselli Francesco — Cattanei Silvio — Ciulla Enrico (B) — Barabbino Achille (B) — Andriola Francesco — Barocco Guido — Vighi Carlo — Migliorino Francesco — Armaforte Giuseppe — Bisognani Giulio — Vassetti Francesco — Arnao Vincenzo (B) — Isgrò Eduardo — Tifi Cesare — Guidi Baldassare — Chiaudano Edoardo (B).

Arma di cavalleria.

Tenenti promossi capitani:

Premoli conte Giulio — Sessa Guido — Cacherano di Bricherasio Emanuele — Incisa della Rocchetta marchese Enrico.

Sottotenenti promossi tenenti:

Paradisi Luigi — Gigante Giovanni — Calabi Ariodante — Campagna Angelo — Sanguinetti Agostino — Baranzini Arturo — Gabrielli Graziantonio — Sgrilli Cesare — Malatesta Giuseppe — Signorile Alessandro — Politi Alfio — Minetti Leonardo — Casà Calogero — Santucci Gino — Acquaroni Mario.

Arma di artiglieria.

Sottotenenti promossi tenenti:

Rizzoli Giuseppe — Morandi Gaetano — Landi Guido — Passera Antonio — Aroca Armando — Di Vece Antonio — Cellino Benvenuto — Cardellini Giuseppe — Zannerio Ermenegildo — D'Urso Salvatore — Petrilli Francesco — Longanesi Paolo — Papale Rodolfo — Perricone Giuseppe — Marsala Antonio — Ferroglio Giuseppe — Pignatti Alessandro — Perricone Giov. Battista — Pasca Raffaele.

Arma del genio.

Sottotenenti promossi tenenti:

Baccarini Sesto — Annessa Francesco — Ottelli Giuseppe — Fattorini Arnaldo.

Corpo veterinario militare.

Sottotenenti medici promossi tenenti medici:

De Giovinè Nicola — Gagliardi Antonio.

Corpo di commissariato militare.

Sottotenenti commissari promossi tenenti commissari:

Rossi Ettore — Amato Luigi — Casali Remigio.

Corpo contabile militare.

Sottotenenti contabili promossi tenenti contabili:

Marchelli-Scotti Alberto — Toderini Marco.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 31 ottobre 1904:

I seguenti ufficiali di milizia territoriale sono promossi al grado superiore:

Arma di fanteria.

Capitani promossi maggiori:

Gallenga Manfredo — Levi Ippolito.

Tenenti promossi capitani:

Di Benedetto Eliseo — Chianese Vincenzo — Crotta Oscarre — Bertolino Tommaso — Gaggi Pietro — Dambra Francesco — Neynet Antonio — Giannelli Cesare — Sabin Riccardo.

Arma d'artiglieria.

Tenenti promossi capitani:

Zampi Adolfo — Pucci Francesco — Dazio Antonio.

Arma del genio.

Tenente promosso capitano:

Vandoni Carlo.

Corpo sanitario militare.

Tenenti medici promossi capitani medici:

Errera Giovanni — Passalacqua Michelangelo — Perrotti Antonio — Giani cav. Luigi — Fimiano Raffaele — Carosella Ca-

millo — Toti Addeo — Boglione Vittorio — Carpinteri cav. Alessandro — Orlando Andrea — Savini Carlo — Vanni Agostino — Giacometti Giovanni.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 31 ottobre 1901:

I seguenti ufficiali di riserva sono promossi al grado superiore:

Stato maggiore generale.

Maggiori generali promossi tenenti generali:

Castiati cav. Pietro — Taverna conte Rinaldo — Capecchi cav. Olivo — Anderloni cav. Gio. Battista.

Colonnelli promossi maggiori generali:

Magenta cav. Ercole — Zampieri cav. Giuseppe — De Graffenried cav. Edoardo — Platone cav. Giovanni — Cerri cav. Andrea — Rassaval cav. Giuseppe — Colli cav. Bartolomeo — Ferrari cav. Vincenzo.

Arma dei carabinieri reali.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

Dall'Aglio cav. Etelberto — Colapinto cav. Nicola — De c cav. Augusto.

Capitani promossi maggiori:

Tiberi cav. Tiberio — Cirelli cav. Alberto — Emanuel cav. Luigi.

Tenenti promossi capitani:

Caola cav. Giuseppe — Cappellari cav. Eustacchio — Ionadi Raffaele — Livi cav. Angelo — Cantoni cav. Cesare.

Arma di fanteria.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli.

Carozzi cav. Cesare — De Bellis cav. Vito — Pezzini cav. Antonio — Montesperelli cav. Giovanni — Cuniberti cav. Felice

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

Sanna cav. Enrico — Gazzi cav. Giov. Battista Adriano — Ghisalberti cav. Pietro — Sani cav. Angelo — Caminneci cav. Ruggero — Andres cav. Enrico — De Donato cav. Francesco — Bressa cav. Pietro — Pagani cav. Romeo — Iurizza cav. Napoleone — De Angelis cav. Angelo — Barutta cav. Alessandro — Beati cav. Benigno — Campari cav. Giovanni — Rossi cav. Carlo — Maggiò cav. Angelo (B) — Daidola cav. Francesco — Cardinali cav. Augusto — Rovetto cav. Domenico — Gastadi di Sangaudenzio cav Giuseppe (B) — Caramazza cav. Filippo.

Capitani promossi maggiori:

Romandini Filippo (A) — Padovan cav. Giuseppe (A) — Bertoglio cav. Ercole — Antonini cav. Alfredo — Benini cav. Luigi (B) — Albini Silvio (B) — Favara Giuseppe (B) — Tommasini Giovanni — Russi Giuseppe — Migone Roberto (B) — Bachi cav. Agostino — Colizzi Giacinto.

Tenenti promossi capitani:

Crosio Giuseppe — Zentilomo Francesco — Tettamanti Eugenio — Scaramella Giov. Battista — Bellini Eugenio — Nicolucci Filippo — Costabile Vincenzo — Tarducci Orazio — Coscarelli Raffaele — Squilloni Luigi — Fratoni Antonio — Siciliano Gerardo — Ilardi Ignazio — Ravinetti Giuseppe — Sorrentino Alfonso — Colesanti Florestano — Scarpa Carlo (A) Bosson Felice — Zampaglione Lorenzo — Guercia Giovanni — Piscicelli Alfonso — Arrostuto Carmelo — Maropati Fausto — Bosurgi Michelangelo — Merlino Giuseppe — Therizod Alberto — Albino Anastasio — Zanardelli Antonio (A) — Cochetti Filippo — Cavazza Fermo — Pugnali Domenico.

Arma di cavalleria.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

Negri cav. Paolo — Pacagnella cav. Ugone.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

Grassi cav. Paolo — Albertario cav. Giovanni — Cerri Gambarelli cav. Giuseppe.

Capitani promossi maggiori:

Anforti Francesco — Casabassa cav. Domenico — Fabi cav. Bernardino - Bosio Giuseppe — Citelli cav. Giacomo — Bianchi cav. Enrico — Telesio Filippo — Campori Matteo — Cazzani Pietro — Manin cav. Ludovico — Paternostro Giuseppe — Acquaviva Alberto.

Tenenti promossi capitani:

Catalano Angelo.

Arma di artiglieria.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

Falta cav. Luigi — Magnoni cav. Alberico.

Capitani promossi maggiori:

Di Pastena cav. Gaetano — Ogliengo cav. Bernardo — Pirovano cav. Vincenzo — Annibali cav. Filippo.

Tenenti promossi capitani:

Calvo Ferdinando — Panunzio Sabatino - D'Alessandro cav. Eugenio.

Arma del genio.

Tenente colonnello promosso colonnello:

Orilia cav. Enrico.

Tenenti promossi capitani:

Brambilla Luigi — Cristofori Torquato.

Personale permanente dei distretti.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

Pozzi cav. Luigi — Carbone cav. Francesco.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

Domino cav. Marco — Boldrini cav. Eugenio — Valori cav Pier Francesco — Fogliato cav. Giovanni — Spreti cav. Giulio — Manara cav. Roberto — Morozzo Della Rocca cav. Giuseppe.

Capitano promosso maggiore:

Marinaro Salvatore.

Personale delle fortezze.

Tenente colonnello promosso colonnello:

Garibaldi cav. Luigi.

Corpo sanitario militare.

Maggiori medici promossi tenenti colonnelli medici:

Revelli cav. Samuele — Gentile Raffaele.

Tenenti medici promossi capitani medici:

Perrone Giuseppe — Monis Placido — Alessandri Carlo — Fornelli Benedetto — Stoccada Francesco — Di Renzo Antonio — Onorati Lorenzo — Vadalà Pietro — Denti Pompiani Sante

Corpo di commissariato militare.

Tenente colonnello commissario promosso colonnello commissario:

Balladore cav. Fulvio.

Corpo contabile militare.

Maggiori contabili promossi tenenti colonnelli contabili:

Cangiano cav Edoardo — Cervelli cav. Alessandro — Zuccoli nobile cav. Riccardo.

Capitani contabili promossi maggiori contabili:

Castaldini Enea — Giordano Vincenzo — Cataldi cav. Diomede — Papi cav. Ferdinando — Gorga cav. Luigi — Belleudi cav. Francesco — Arrichiello cav. Vito — Gerbi cav. Carlo — Bersezio cav. Carlo — Vachino cav. Pietro — Giauna cav. Giovanni — Maury cav. Luigi — Franchini cav. Paolo — Moraglia cav. Giuseppe — Barberis Federico — Candiani cav. Natale — Gennaro Paolo — Francia Cesare — Barteri Andrea — Libroia Alessandro — Marzullo Luigi — De Gregorio Francesco — Giacometti Pietro — Girola Eugenio.

Tenenti contabili promossi capitani contabili:

Ballarini Costanzo — Bracco cav. Melchiorre — Mauri-Paolini Guglielmo — Apuzzo Gennaro.

Corpo veterinario militare.

Sottotenente promosso tenente:

Galdi Raffaele.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 44, dal 24 al 30 ottobre 1904.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 ottobre 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Cuneo*	Saluzzo	Savigliano	bovina	1	—	2	—	2	—
		Piemonte			1	—	2	—	2	—
	Mantova	Pozzolo	Gazzuolo	bovina	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			1	—	1	—	1	—
	Belluno	Belluno	Belluno	bovina	1	—	1	—	1	—
	Venezia	Mirano	Mirano	»	1	—	1	—	1	—
		Veneto			2	—	2	—	2	—
	Genova	Chiavari	Chiavari	bovina	1	—	1	—	1	—
		Liguria			1	—	1	—	1	—
	Reggio Emilia	Guastalla	Guastalla	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Reggio Emilia	Rubiera	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			2	—	2	—	2	—
	Perugia	Foligno	Foligno	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Terni	Cesi	»	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			2	—	2	—	2	—
	Lucca	Lucca	Ponte Buggianese. .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Firenze	Pistoia	Pistoia	»	1	—	1	—	1	—
		Toscana			2	—	2	—	2	—
	Roma	Roma	Roma	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Frosinone	Alatri	»	1	—	1	—	1	—
	»	Viterbo	Corchiano	caprina	1	—	4	—	2	2
		Lazio			3	—	6	—	4	2
	Caserta	Gaeta	Sessa	bovina	1	—	1	—	1	—
	Catanzaro	Nicastro	Francavilla	caprina	1	—	2	—	2	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			2	—	3	—	3	—
	Sassari	Nuoro	Galtelli	caprina	—	15	—	—	2	13
	»	Alghero	Giave	ovina	—	1	—	—	1	—
		Sardegna			—	16	—	—	3	13

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 ottobre 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio sintomatico	*Cuneo*	Saluzzo	Savigliano	bovina	1	—	1	—	1	—
	Piemonte				1	—	1	—	1	—
	Mantova	Castigl. delle St.	Canneto sull'Oglio .	bovina	1	—	2	—	1	1
	»	Sermide	Sermide	»	1	—	3	—	2	1
	Lombardia				2	—	5	—	3	2
	Rovigo	Lendinara	Castelguglielmo. . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Veneto				1	—	1	—	1	—
	Porto Maur.	Porto Maurizio	Pieve di Teco . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Liguria				1	—	1	—	1	—
	Piacenza	Piacenza	Ponte sull'Oglio. . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Quattro Castella . .	»	1	—	1	—	1	—
	Emilia				2	—	2	—	2	—
Afta epizootica	*Milano*	Lodi	Codogno	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Casalpusterlengo . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Zorlesco	»	—	6	—	6	—	-
	»	»	Fombio.	»	1	—	3	—	—	3
	»	Milano	Cassano Adda . .	»	1	—	1	—	—	1
	Lombardia				2	9	4	9	—	4
Tubercolosi	*Milano*	Monza	Monza	bovina	1	—	1	—	1	—
	Mantova	Mantova	Mantova	»	1	-	2	—	2	—
	Lombardia				2	—	3	—	3	—
	Roma	Roma	Roma . . .	bovina	4	—	4	—	4	—
	Lazio				4	—	4	—	4	—
	Foggia	San Severo	Vico Garganico . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Adriatica				1	—	1	—	1	—
Morva e Farcino	*Torino*	Pinerolo	Cornasco	equina	—	2	—	—	—	2
	Novara	Vercelli	Borgo d'Ale	»	1	—	1	—	1	—
	Piemonte				1	2	1	—	1	2
	Milano	Milano	Milano	equina	1	—	1	—	—	1
	Bergamo	Clusone	Sovere	»	—	1	—	—	—	1
	Lombardia				1	1	1	-	-	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 ottobre 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Morva e Farcino	*Belluno*	Belluno	Mel	equina	1	—	1	—	1	—
	Udine	San Pietro	San Pietro	»	—	1	—	—	—	1
	»	Cividale	Moimacco	»	—	1	—	—	—	1
	Veneto				1	2	1	—	1	2
	Bologna	Molinella	Molinella	equina	1	—	1	—	1	—
	Emilia				1	—	1	—	1	—
	Firenze	San Miniato	Capraia	equina	—	1	—	—	—	1
	Toscana				—	1	—	—	—	1
	Roma	Roma	Roma	equina	—	1	—	—	—	1
	»	Frosinone	Piperno	»	—	1	—	—	—	1
	Lazio				—	2	—	—	—	2
	Aquila	Aquila	Rocca di Mezzo	equina	—	4	—	—	—	4
	Regione Meridionale Adriatica				—	4	—	—	—	4
	Caserta	Caserta	Capua	equina	—	5	—	—	—	5
	»	Nola	San Gennaro	»	—	1	—	—	—	1
	Salerno	Salerno	Angri	»	1	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Mediterranea				1	6	1	—	1	6
Rabbia	*Novara*	Vercelli	Tronzano	canina	—	—	1	—	1	—
	Piemonte				—	—	1	—	1	—
	Ascoli Piceno	Fermo	Sant'Elpidio a Mare.	canina	—	—	1	—	1	—
	Marche ed Umbria				—	—	1	—	1	—
	Roma	Roma	Roma	canina	—	—	1	—	1	—
	Lazio				—	—	1	—	1	—
Rogna	*Macerata*	Camerino	Fiastra	ovina	—	640	—	—	—	640
	Marche ed Umbria				—	640	—	—	—	640
	Aquila	Aquila	Caporciano	ovina	—	1696	—	—	—	1696
	»	»	Castel d'Ieri	»	—	541	—	—	—	541
	»	»	Collepietro	»	—	800	—	—	—	800
	»	»	Molina Aterno	»	—	34	—	—	—	34
	»	»	Navelli	»	—	800	—	—	—	800
	Campobasso	Isernia	Montaquila	caprina	—	9	—	—	—	9
	Regione Meridionale Adriatica				—	3880	—	—	—	3880
	Caserta	Sora	Picinisco	ovina	—	28	—	—	—	28
	Regione Meridionale Mediterranea				—	28	—	—	—	28

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 24 al 30 ottobre 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segne **Rogna**	*Sassari*	Nuoro	Galtelli	caprina	—	13	—	11	—	2
		Sardegna			—	**13**	—	**11**	—	**2**
Malattie infettive dei suini	*Bergamo*	Bergamo	Bergamo	—	—	1	—	—	—	1
	»	Treviglio	Urgnano	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Romano	—	—	2	—	—	—	2
	Mantova	**Mantova**	Castelbelforte	—	—	3	—	2	—	1
	»	»	Roverbella	—	2	—	6	—	4	2
		Lombardia			**2**	**7**	**6**	**2**	**4**	**7**
	Verona	Verona	Cologna Veneta	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Verona	—	1	—	2	—	2	—
	Vicenza	Asiago	Enego	—	2	—	2	—	—	2
	Belluno	Belluno	Mel	—	1	3	1	—	4	—
	Treviso	Montebelluno	Crocetta	—	1	—	1	—	1	—
	»	Treviso	Breda di Piave	—	3	—	18	—	—	18
	»	Valdobbiadene	Farra di Soligo	—	—	130	—	—	—	130
	»	»	Vidor	—	1	1	3	1	1	2
	Venezia	Chioggia	Cavarzere	—	9	7	9	—	2	14
	»	Mestre	Mestre	—	—	2	—	2	—	—
	Padova	Monselice	Monselice	—	—	4	—	—	—	4
		Veneto			**18**	**148**	**36**	**3**	**11**	**170**
	Piacenza	Piacenza	Monticelli	—	—	7	—	—	—	7
	Parma	**Parma**	Felino	—	—	1	—	1	—	—
	»	Borgotarò	Berceto	—	—	3	—	—	—	3
	Bologna	Bologna	Ansola di E.	—	1	7	1	—	1	7
	»	»	Castel d'Argile	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Crespellano	—	1	1	1	—	1	1
	»	»	Castelfranco	—	1	3	1	3	1	—
	»	»	San Giov. in Persiceto	—	—	26	—	—	—	26
	Reggio Emilia	Guastalla	Reggiolo	—	—	5	—	—	1	4
	»	Reggio Emilia	Reggio Emilia	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Albinea	—	—	5	—	—	1	4
	Modena	Modena	Modena	—	3	—	3	—	3	—
	»	Mirandola	Mirandola	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Cavezzo	—	4	16	4	—	2	18
	»	»	San Felice	—	1	—	1	—	1	—
	Ferrara	Ferrara	Vigevano	—	—	7	—	—	—	7
	Forlì	Cesena	Cesena	—	2	1	3	—	3	1
	»	Forlì	Forlì	—	3	6	3	2	1	6
		Emilia			**16**	**95**	**17**	**6**	**15**	**91**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 24 al 30 ottobre 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Perugia*	Foligno	Foligno	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Assisi	—	2	—	3	2	1	—
	»	Perugia	Gubbio	—	2	3	4	3	4	—
	»	»	Todi	—	1	—	9	—	2	7
	»	Rieti	Ascrea	—	10	—	20	4	8	8
	»	»	Longone Sabina . .	—	4	—	9	—	6	3
	»	»	Roccasinibalda . . .	—	1	—	3	—	1	2
	»	Terni	Stroncone	—	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			22	3	50	9	21	20
	Lucca	Lucca	Camaiore	—	—	2	—	—	—	2
		Toscana			—	2	—	—	—	2
	Roma	Frosinone	Ceprano	—	1	—	3	—	1	2
		Lazio			1	—	3	—	1	2
	Aquila	Cittaducale	Borgocollefegato .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Fiamignano	—	—	44	—	—	—	44
	Foggia	Bovino	Panni	—	—	9	—	—	—	9
	Campobasso	Campobasso	Tufaro	—	4	—	10	6	2	2
		Regione Meridionale Adriatica			4	55	10	6	2	57
	Caserta	Gaeta	Sessa	—	4	—	4	—	4	—
	Benevento	Benevento	Bonea	—	—	2	—	2	—	—
	»	S. Bart. in Galdo	San Bart. in Galdo .	—	—	10	—	10	—	—
	Avellino	S. Ang. dei L.	Calitri	—	—	13	—	—	—	13
	Potenza	Lagonegro	Colobraro	—	1	5	4	4	—	5
	»	Melfi	Montemilone	—	—	66	—	48	18	—
	»	»	Palazzo San Gervasio	—	2	7	15	—	15	7
	»	Potenza	Avigliano	—	4	—	47	—	7	40
	»	»	Brindisi di Montagna	—	1	—	8	—	5	3
	»	»	Palmira	—	—	4	—	4	—	—
	»	»	Sanchiriconuovo . .	—	1	—	5	—	5	—
	»	»	Trivigno	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Vaglio	—	—	11	—	4	1	6
	Cosenza	Castrovillari	Papasiduo	—	—	1	—	1	—	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			13	121	83	73	55	76
	Cagliari	Oristano	Usellus	—	—	1	—	1	—	—
		Sardegna			—	1	—	1	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dal 24 al 30 ottobre 1904	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Barbone dei bufali	*Caserta*	Gaeta	Sessa	bufalina	—	8	—	—	—	8
	Regione Meridionale Mediterranea . .				—	8	—	—	—	8
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Perugia*	Rieti	Collalto	caprina	—	60	—	—	—	60
	»	Spoleto	Norcia	ovina	1	34	3	7	—	30
	Marche ed Umbria				1	94	3	7	—	90
	Roma	Roma	Roma	ovina	—	2000	—	—	—	2000
	»	»	Civitella San Paolo .	»	1	16	5	—	—	21
	»	Velletri	Gorga	caprina	—	20	—	5	—	15
	Lazio				1	2036	5	5	—	2036
	Aquila	Cittaducale	Amatrice.	ovina	—	694	—	—	—	694
	Campobasso	Isernia	Montaquila	caprina	—	13	—	4	—	9
	Regione Meridionale Adriatica				—	707	—	4	—	703

RIEPILOGO.

Malattia	Specie	Stalle o mandre	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	13	—	11	—	14	—
	ovina	—	1	—	—	1	—
	caprina	1	15	4	—	4	15
	—	**14**	**16**	**18**	—	**19**	**15**
Carbonchio sintomatico	bovina	7	—	10	—	8	2
Afta epizootica	bovina	2	9	4	9	—	4
Tubercolosi	bovina	7	—	8	—	8	—
Morva e farcino	equina	5	18	5	—	4	19
Rabbia	canina	—	—	3	—	3	—
Rogna	ovina	1	4539	900	—	—	5439
	caprina	—	22	—	11	—	11
	—	**1**	**4561**	**900**	**11**	—	**5450**
Malattie infettive dei suini	—	76	432	205	100	112	425
Barbone dei bufali	bufalina	—	8	—	—	—	8
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	2	2741	8	7	—	2745
	caprina	—	93	—	9	—	84
	—	**2**	**2837**	**8**	**16**	—	**2829**

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi esteri - Notizie

FRANCIA — *Settembre 1904.*

	N. dei dipartimenti	N. delle stalle infette
Colera dei suini	6	7
Pleuropulmonite essudativa contag.	—	—
Afta epizootica	3	6
Rogna ovina	5	6
Carbonchio ematico	22	37
Vaiuolo ovino	1	1
Carbonchio sintomatico	26	70
Morva e farcino	20	29
Rabbia	45	—
Mal rossino	16	51

SVIZZERA. — *Dal 24 al 30 settembre 1904.*

	Numero dei Cantoni infetti	N. dei distretti infetti	N. dei casi
Carbonchio sintomatico	2	3	4
Carbonchio ematico	1	3	3
Morva e farcino	2	2	4
Mal rossino e colera dei suini	7	15	33

SVIZZERA — *Dal 17 al 23 ottobre 1904.*

Carbonchio sintomatico	2	4	12
Carbonchio ematico	3	5	6
Morva e farcino	1	1	6
Mal rossino e colera dei suini	5	20	159

TIROLO E VORARLBERG.
Dal 28 al 3 novembre 1904.

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. dei casolari e pascoli infetti	N. degli animali esistenti nella località infett., e sospetti d'infezione	N. di animali ammalati
a) TIROLO.				
Esantema vescicicolare degli organi genitali	1	1	1	1
Carbonchio sintomatico	1	2	4	3
Mal rossino	1	3	85	6
Peste suina	1	2	4	2
b) VORARLBERG.				
Rapporto negativo	—	—	—	—

LUSSEMBURGO.

Rapporto negativo.

AUSTRIA — *Dal 14 al 21 ottobre 1904.*

	Località infette	Corti o poderi infetti
Afta epizootica	258	1654
Carbonchio ematico	19	37
Pleuropulmonite essudativa cont.	—	—
Morva e farcino	34	39
Vaiuolo	33	91
Rogna	110	187
Carbonchio sintomatico	—	—
Mal rossino	443	1441
Setticemia e peste suina	—	1109
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema vesc. degli org. genit.	7	17
Rabbia	41	41

SERBIA — *Dal 15 settembre al 22 ottobre 1904.*

	ANIMALI					
	precedentemente ammalati	caduti ammalati	morti	uccisi	guariti	che restano ammalati
Vaiuolo ovino	10	5	—	—	6	9
Peste suina	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	—	1	1	—	—	—

BULGARIA. — *Dal 14 al 21 ottobre 1904.*

	N. dei distretti infetti	N. dei comuni infetti
Rabbia	4	6
Carbonchio ematico	—	—
Angina infettiva	7	7
Mal rossino	1	1
Colera dei suini	6	8
Morva	1	2
Vaiuolo ovino	6	10

IMPERO OTTOMANO

31 ottobre 1904.

Barbone dei bufali — È comparso in varî villaggi del distretto di Salonicco.

Carbonchio ematico — Domina tra i bovini del Caza di Casandra.

Peste bovina — È scomparsa dal distretto di Rizè, ma si è manifestata in quello di Kelkite.

Anemia epizootica — È scomparsa dal territorio di *Mersina.*

GRAN BRETAGNA — *Dal 22 al 29 ottobre 1904.*

	Carbonchio ematico		Afta epizootica		Morva e farcino		Rabbia		Colera dei suini	
							Casi denunziati			
	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Cani	Altri animali	Località infette	Porci uccisi perchè infetti o sospetti
Settimana dal 22 al 29 ottobre 1904	19	24	—	—	31	48	—	—	6	7
Periodo corrispondente nel 1903	5	5	—	—	27	43	—	—	19	154
Periodo corrispondente nel 1902	13	17	—	—	24	41	—	—	45	250
Periodo corrispondente nel 1901	8	29	—	—	24	43	—	—	23	119
Totale per 44 settimane del 1904	854	1305	—	—	1333	2326	—	—	1085	5035
Periodo corrispondente nel 1903	631	947	—	—	1268	2165	—	—	1270	6662
Periodo corrispondente nel 1902	566	892	1	120	994	1787	12	11	1446	6899
Periodo corrispondente nel 1901	520	756	12	669	1177	2037	1	1	2921	14183

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Magistratura.

Con R. decreto del 1° agosto 1904:

Serafino Pasquale, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Pescocostanzo, è tramutato alla R. procura del tribunale civile e penale di Ancona.

Vigliaturo Eugenio, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Tiriolo, è tramutato al tribunale civile e penale di Catanzaro.

Manenti Ettore, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Piazza Brembana, è tramutato al tribunale civile e penale di Milano.

Gallo Domenico, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Larino, è tramutato alla R. procura del tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

Giaquinto Adolfo, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Trivento, è tramutato al tribunale civile e penale di Napoli.

Vitali Enrico, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Firenze, è tramutato alla R. procura del tribunale di Modena.

Chiarello Luigi, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Firenze, è tramutato al tribunale civile e penale di Salerno.

Dato Giuseppe, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Girgenti, è tramutato alla R. procura del tribunale di Palermo.

Corsi di Bosnasco Carlo, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Saluzzo, è tramutato alla R. procura del tribunale di Torino.

Taglialatela Melchiorre, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Taranto, è tramutato al tribunale civile e penale di Napoli.

Calcaterra Francesco, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Trapani, è tramutato alla R. procura del tribunale di Napoli.

Telesio Francesco Saverio, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Rieti, è tramutato al tribunale civile e penale di Napoli.

De Capua Antonio, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Nuoro, è tramutato al tribunale civile e penale di Napoli.

Demurtas Riccardo, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Modena, è tramutato al tribunale civile e penale di Torino.

Pace Giuseppe, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Nicosia, è tramutato al tribunale civile e penale di Cagliari.

Marciante Giuseppe, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Palermo, è destinato al tribunale civile e penale di Palermo.

Messina Giuseppe, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Palermo, è destinato al tribunale civile e penale di Palermo.

Devilla Cristoforo, uditore giudiziario presso la Corte d'appello di Roma, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Roma, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Barone Domenico, uditore giudiziario destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Scigliano, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Reggio Calabria, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Pelosi Donato, uditore giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Avellino è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Napoli con l'annuo stipendio di L. 2000.

Spallanzani Alfredo, uditore giudiziario destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Garlasco, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Pallanza, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Cortesani Domenico, uditore giudiziario con le funzioni di vice pretore nel 6° mandamento di Napoli, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Palermo, col l'annuo stipendio di L. 2000.

Santoni-Rugiu Angelo, uditore giudiziario destinato in missione di vice pretore nel mandamento di Faenza, con la mensile indennità di L. 100, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Palermo, con

l'annuo stipendio di L. 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Cortellose Vincenzo, uditore giudiziario destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Montefalcone del Sannio, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Palermo, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Petroncelli Giovanni, uditore giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Capestrano, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. pretura del tribunate civile e penale di Messina con l'annuo stipendio di L. 2000.

De Lieto Vollaro Salvatore, uditore giudiziario destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Borzonasca, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Messina con l'annuo stipendio di L. 2000.

Picone Francesco Paolo, uditore giudiziario destinato in missione di vice pretore nel mandamento di Gibellina, con la mensile indennità di L. 100, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Trapani, con l'annuo stipendio di L. 2000, cessando dal percepire la detta indennità.

Minervini Corrado, uditore giudiziario destinato in missione di vice pretore nel mandamento di Foggia, con la mensile indennità di L 100, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Girgenti, con l'annuo stipendio di L. 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Remiddi Ettore, uditore giudiziario presso il tribunale civile e penale di Velletri, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Patti, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Borgarelli Alessandro, uditore giudiziario con le funzioni di vice pretore nel 4° mandamento di Milano con la mensile indennità di L. 160, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Sciacca, con l'annuo stipendio di L. 2000, cessendo dal parcepire detta indennità.

Cutinelli Alessandro, uditore giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Pomigliano d'Arco, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Nicosia, con l'annuo stipendio di L. 2000,

Maiola Delfino, pretore del mandamento di Racconigi, è tramutato al mandamento di San Remo.

Mangon Vincenzo, pretore del mandamento di Piperno, è tramutato al mandamento di Sutri.

Portanova Raffaele, pretore del mandamento di Sutri, è tramutato al mandamento di Piperno.

Garelli Nicolò, pretore del mandamento di Canelli, è collocato a riposo dal 1° agosto 1904, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di giudice di tribunale.

Jannucci Nicola, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Napoli, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di L. 400, è nominato pretore del mandamento di Ficulle, con l'annuo stipendio di L. 2800, cessando dalla detta applicazione e dal percepire la detta indennità.

Colamanico Massimo, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Napoli, è nominato pretore del mandamento di Laurino, con l'annuo stipendio di L. 2800.

Di Martino Ernesto, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Palermo, è nominato pretore del mandamento di Sant'Agata di Militello, con l'annuo stipendio di L. 2800.

Fischetti Alfredo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, è nominato pretore del mandamento di Volturara Irpina, con l'annuo stipendio di L. 2800.

Codrangolo Oscar, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Napoli, è nominato pretore del mandamento di Montecalvo Irpino, con l'annuo stipendio di L. 2800.

Moy Filippo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Piacenza, è nominato pretore del mandamento di Saludecio, con l'annuo stipendio di L. 2800.

Moro Carlo Alfredo, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Trani, è nominato pretore del mandamento di Otranto, con l'annuo stipendio di L. 2800.

Papio Attilio, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Bologna, è nominato pretore del mandamento di Bedonia, con l'annuo stipendio di L. 2800.

Barberis Ernesto, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Torino, è nominato pretore del mandamento di Benevagienna, con l'annuo stipendio di L. 2800.

Garoglio Raimondo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Saluzzo, è nominato pretore del mandamento di Vico Canavese, con l'annuo stipendio di L. 2800.

Marchi Alfredo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Napoli, è nominato pretore del mandamento di Cascia, con l'annuo stipendio di L. 2800.

Di Maio Giacomo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Palermo, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di L. 400, è nominato pretore del mandamento di Partanna, con l'annuo stipendio di L. 2800, cessando dalla detta applicazione e dal percepire detta indennità.

Castrataro Francesco, aggiunto giudiziario presso la Regia procura del tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, è nominato pretore del mandamento di Sanza, con l'annuo stipendio di L. 2800.

Cianciola Raffaele, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Milano, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di L. 400, è nominato pretore del mandamento di Casalpusterlengo, con l'annuo stipendio di L. 2800, cessando dalla detta applicazione e dal percepire la detta indennità.

Carle Emanuele, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Torino, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di L. 400, è nominato pretore del mandamento di Rapallo, con l'annuo stipendio di L. 2800, cessando dalla detta applicazione e dal percepire la detta indennità.

Macri Antonio, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Reggio Calabria, è nominato pretore del mandamento di Oriolo, con l'annuo stipendio di L. 2800.

Gionfrida Giacomo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Palermo, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali con l'annua indennità di L. 400, è nominato pretore del mandamento di Palma di Montechiaro con l'annuo stipendio di L. 2800, cessando dalla detta applicazione e dal percepire la detta indennità.

Felici Giuseppe, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Roma, è nominato pretore del mandamento di San t'Agata Feltria con l'annuo stipendio di L. 2800.

Manzoni Bonaventura, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Milano, è nominato pretore del mandamento di Bovegno con l'annuo stipendio di L. 2800.

Lupo Andrea, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Napoli, è nominato pretore del mandamento di Celenza Valfortore con l'annuo stipendio di L. 2800.

Cassola Angelo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Milano, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi

penali con l'annua indennità di L. 400, è nominato pretore del mandamento di Corteolona con l'annuo stipendio di L. 2800, cessando dalla detta applicazione e dal percepire la detta indennità.

Beneduce Giuseppe, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Napoli, è nominato pretore del mandamento di Trivento con l'annuo stipendio di L. 2800.

Orgera Giovanni Battista, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Napoli, è nominato pretore del mandamento di San Mauro Forte con l'annuo stipendio di L. 2800.

Gallo Angelo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Salerno, è nominato pretore del mandamento di Tolve, con l'annuo stipendio di L. 2800.

Crispo Antonio Francesco, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Catanzaro, è nominato pretore del mandamento di Maida con l'annuo stipendio di L. 2800.

Bo Giuseppe, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Genova, è nominato pretore del mandamento di Borzonasca con l'annuo stipendio di L. 2800.

Impallomeni Enrico, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Peveragno, è nominato pretore dello stesso mandamento di Peveragno con l'annuo stipendio di L. 2800.

Raffaglio Giovanni, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Bergamo, temporaneamente applicato al tribunale civile e penale di Brescia, è nominato pretore del mandamento di Gandino con l'annuo stipendio di L. 2800, cessando dalla detta applicazione.

D'Alessandria Domenico, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Catanzaro, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali con l'annua indennità di L. 400, è nominato pretore del mandamento di Sinopoli con l'annuo stipendio di L 2800, cessando dalla detta applicazione e dal percepire la detta indennità.

Ciriaci Luigi, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Roma, è nominato pretore del mandamento di Sassa con l'annuo stipendio di L. 2800.

Paladini Giovanni Battista, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Reggio Calabria, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali con l'annua indennità di L. 400, è nominato pretore nel mandamento di Serrastretta, con l'annuo stipendio di L. 2800, cessando dalla detta applicazione e dal percepire la detta indennità.

Castelli Tullio, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Salò, è nominato pretore dello stesso mandamento di Salò, con l'annuo stipendio di L. 2800.

Scerni Antonio, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Ancona, è nominato pretore del mandamento di San Buono, con l'annuo stipendio di L 2800.

Nasalli Rocca Alfonso, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Milano, è nominato pretore del mandamento di Mirano. con l'annuo stipendio di L. 2800.

Guidi Umberto, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Milano, è nominato pretore del mandamento di Belgioioso, con l'annuo stipendio di L. 2800

Capozzi Carmine, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Napoli, è nominato pretore del mandamento di Montescaglioso, con l'annuo stipendio di L. 2800.

Motta Cataldo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Bari, è nominato pretore del mandamento di Ginosa, con l'annuo stipendio di L. 2800.

Tasso Luigi, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Genova, è nominato pretore del mandamento di Bubbio, con l'annuo stipendio di L. 2800

Durante Cesare, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Napoli, è nominato pretore del mandamento di San Vito dei Normanni, con l'annuo stipendio di L. 2800.

De Angelis Edoardo, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Messina, è nominato pretore del mandamento di San Fratello, con l'annuo stipendio di L. 2800.

Salvo Antonino, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Catania, è nominato pretore del mandamento di Bronte, con l'annuo stipendio di L. 2800.

Cardia Nicolino, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Sanluri, è nominato pretore dello stesso mandamento di Sanluri, con l'annuo stipendio di L. 2800.

Casana Vittorio, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Torino, è nominato pretore del mandamento di Verrès, con l'annuo stipendio di L. 2800.

Lentini Vincenzo, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Messina, è nominato pretore del mandamento di Nicosia, con l'annuo stipendio di L. 2800.

Ardizzone Ernesto, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Cesarò, è nominato pretore dello stesso mandamento di Cesarò, con l'annuo stipendio di L. 2800.

D'Erario Francesco Saverio, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Cascia, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è esonerato dal detto incarico ed è tramutato con le stesse funzioni al 6° mandamento di Roma.

Perretti Eduardo Alberto, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Bronte, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Mineo, con lo stesso incarico.

Ranieri Angelo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Partanna con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è esonerato dal detto incarico ed è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Gibellina.

Scarano Cesare, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Ginosa, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Castellaneta, con lo stesso incarico.

Levi David Ugo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 1° mandamento di Torino, è tramutato al mandamento di Morgex, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da Porro Vittorio dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Gallarate.

Con R. decreto del 4 agosto 1901:

Ariani cav. Vincenzo, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Nicastro, è tramutato a Modica, lasciandosi vacante il posto di procuratore del Re presso il tribunale di Nicastro per l'aspettativa del cav. Nigro Francesco.

Bermani cav. Giovanni Battista, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Genova, è nominato procuratore del Re presso lo stesso tribunale di Genova, coll'annuo stipendio di L. 5000.

Cosentino Giacomo, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Oristano, incaricato di reggere la regia procura presso il tribunale di Modica, coll'annua indennità di L. 600, è incaricato di reggere la regia procura presso il tribunale civile e penale di Messina, con la stessa annua indennità.

Acampora Salvatore, giudice del tribunale civile e penale di Salerno, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, coll'annua indennità di L 400

Tarozzi Giovanni, pretore del mandamento di Spilimbergo, è tramutato al mandamento di Bardolino.

La Rocca Pasquale, pretore del mandamento di Cavarzere, è tramutato al mandamento di Spilimbergo.

De Castello Alberto, pretore del mandamento di Ostiglia, è tramutato al mandamento di Castelnuovo Scrivia.

Cresti Attilio, pretore del mandamento di Busto Arsizio, è tramutato all'8° mandamento di Milano.

Crespi Giuseppe, pretore del mandamento di Rocchetta Ligure, in aspettativa fino al tutto il 31 luglio 1904, è confermato nell'aspettativa medesima per altri due mesi dal 1° agosto 1904, con l'assegno della metà dello stipendio.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da Viscuso Michele dall'ufficio di pretore del mandamento di Pitigliano, con decorrenza dal 16 agosto 1904.

De Domenico Sebastiano Umberto, uditore presso il tribunale civile e penale di Catania, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Vittoria.

I sottoindicati, aventi i requisiti di legge, sono nominati vice pretori del mandamento per ciascuno di essi indicati pel triennio 1904-906:

Lecoisi Alfredo, della 2ª pretura urbana di Roma.
Agresti Luigi, del 5° mandamento di Napoli.
Conforti Armando, del 9° mandamento di Napoli.
Galanti Cesare, del mandamento di Macerata.
Pottino Eugenio Ettore, del mandamento di Petralia Soprana.
Storace Nicolò, del mandamento di Sampierdarena.
De Notaristefani Ferdinando, del mandamento di Taranto.
Porrera Lorenzo, del mandamento di La Morra.
Castoldi Antonio, del mandamento di Abbiategrasso.
Papa Pietro Paolo, del mandamento di Lonato.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da:

Labriola Alberto, dall'ufficio di vice pretore della 2ª pretura urbana di Roma.
Matassa Arturo, dall'ufficio di vice pretore del Mandamento di Macerata.
De Marziani Arturo, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Bassignana.

Cancellerie e Segreterie.

Con decreto Ministeriale del 20 luglio 1904:

Cinti Pericle, alunno di 2ª classe addetto alla pretura di Roccasinibalda, sospeso dalle sue funzioni, è richiamato in servizio a datare dal 20 luglio 1904.

Con decreto Ministeriale del 26 luglio 1904:

Bozzo Vincenzo, alunno gratuito nel tribunale civile e penale di Benevento, tramutato con decreto presidenziale 1° maggio 1904 al tribunale civile e penale di Campobasso, è dichiarato dimissionario dalla carica per non aver assunto entro il termine legale il possesso delle sue funzioni nella nuova residenza.

Con decreto Ministeriale del 30 luglio 1904:

È assegnato l'annuo stipendio di lire 1900, con decorrenza dal 1° luglio 1904, a

Martini Luigi, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi.
Morelli Erminio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Lecco.
Bonardi Cesare, vice cancelliere aggiunto della Corte di appello di Brescia.
Buriani Gerlando, cancelliere della pretura di Bronte.
Paternò Salvatore, id. di Linguaglossa.
Sant'Angelo Domenico, id. di Floridia.
Astorino Antonio, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Catanzaro.
Lacalamita Pietro, cancelliere della pretura di Altamura.
Frailik Ferruccio, id. di Scandiano.
Perratone Aristide, id. di Gattinara.
Armillei Edoardo, id. di Narni.
Brancati Antonino, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Catania.
Magnani Enrico, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Casale.
Borragine Ignazio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Catania.
Doria Giacomo, cancelliere della pretura di Calatafimi.
Celli Giuseppe, id. di Giulianova.
Gagliardi Carlo, id. di Teano.
Salerno Francesco, id. di San Vito dei Normanni.
Leonetti Luparini Bernardo, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Spoleto.
Rossi Carmelo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Isernia.
D'Ambrosio Bernardo, cancelliere della pretura di Ponza, applicato alla cancelleria della Corte d'appello di Napoli.
Ferlazzo Nunzio, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Patti.
Mariotti Adolfo, cancelliere della pretura di Offida.
Ricevuti Fedele, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Palermo.
Broglia Luigi, id. di Milano.
Lentini Pietro, cancelliere della pretura di Badolato.
Ruffo Francesco, id. di Palmi.
Bocci Luigi, id. di Città di Castello.
Balbo Filippo, id. di Centuripe.
Cortese Silvio, id. di Frattamaggiore.
Bolognino Francesco, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Torino.
Violante Michele, cancelliere della pretura di Rutigliano.
Riolo Vincenzo, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Palermo.
Marzolo Florindo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Roma.
Narducci Marino, cancelliere della pretura di Colle Sannita.
Barbetta Antonio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Roma.
Porru Carlo Giuseppe, cancelliere della pretura di Sorgono.
Custo Antonio, id. di Borgia.
Cotza Antonio, id. della 1ª pretura di Cagliari.
Gerosa Luigi, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Varese.
Pompejani Michele, cancelliere della pretura di Decimomannu.
Frecceri Eugenio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Savona.
Evangelisti Lavinio, id. di Bologna.
Zedda Archelao, cancelliere della pretura di Busachi.
Francheo Luigi, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Cuneo.
Dotti Oreste, cancelliere della pretura di Modigliana.
Rovere Luigi, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Belluno.
Guglielmi Giacomo, cancelliere della pretura di Schio.
Monteforte Eugenio, id. di Minervino Murge.
Marcucci Giuseppe, id. della 1ª pretura di Ancona.
Raffa Tommaso, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Messina.
Sammartano Giovanni cancelliere della pretura di Racalmuto.
Giovinazzo Elia, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Palmi.
Sidoti Basilio Roberto, cancelliere della pretura di Patti.
Ferrigni Giuseppe, id. di Cassino.
Speranza Antonio, id. di Montereale.
Bassi Roberto, id. di Aulla.
Marini Vittorio, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Pistoia.
Costa Gabriele, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Caltanissetta.
Crachi Ruggero, cancelliere della pretura di San Mauro Forte.
Valentini Gaetano, id. di Bagni della Porretta.
Totaro Francesco, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Benevento.

Andreo Franchino, cancelliere della pretura di Castellamonte.
Speranza Giovanni, id. di Pizzoli.
Marinelli Teodoro, vice cancellere del tribunale civile e penale di Napoli.
Decimo Carlo, id. di Lecce.
Bertacchi Antonio, cancelliere della pretura di Villaminore.
Mignosi Giacomo, id. di Caccamo.
Cardiota Vito Sante, id. di Vieste.
Arrobbio Stefano, id. di Carrara.
Perrone Filinto, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Aquila.
Bersi Giacomo, cancelliere della pretura di Molare.
Giusto Ferruccio, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Torino.
Cataliotti Carmelo, cancelliere della 2ª pretura di Messina.
Lenzi Olinto, id. della pretura di Lucca Capannori.
Butti Carlo, id. di Giaveno.
Fanti Alpinolo, id. di Monticelli d'Ongina.
Bidone Gaspare, id. di Sezzè.
Bonfatti Giuseppe, id. di Trasacco.
Berti Ulisse, id. di Noepoli applicato alla cancelleria della Corte d'appello di Roma.
Pavan Angelo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Venezia.
Pinto Alfonso, id. di Vallo della Lucania.
Ruta Giuseppe, id. di Napoli.
Bonfanti Giuseppe, cancelliere della pretura di Melegnano.
Magliona Antonio, id. di Bono.
Tozzi Tirzio, id. di Collagna.
Alberti Mario, id. di Sinnai.
Zacchia Cesare, id. di Palombara Sabina.
Santoro Tobia Francesco, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Sciacca.
D'Appolito Francesco, cancelliere della pretura di Valentano, applicato alla cancelleria del tribunale di Roma.
Pitta Luigi, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Lucera.
Palumbo Virgilio, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Potenza.
Damagio-Bresmes Giovanni, cancelliere della pretura di Mazzarino.
Manca-Pettina Raimondi, id. di Sanluri.
Mocci Efisio Luigi, id. di Simaxis.
Sisti Felice, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Roma.
Giupponi Camillo, cancelliere della 2ª pretura di Mantova.
Tofanelli Cosimo, id. di Graglia, applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti.
Morelli Alceste, id. di Bagni San Giuliano.
Rosselli Alessandro, id. di Borgo a Mozzano.
Novara Giovanna, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Genova.
Fiore Stefano, cancelliere della pretura di Ischia.
Sartorelli Vittorio Amedeo, id. di Adria.
Paternò-Mezzacapo Ernesto, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Benevento.
Aversa Salvatore, cancelliere della pretura di Santa Teresa di Riva.
De Virgiliis Domenico, id. di Notaresco.
Sepe Giuseppe, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Sant'Angelo de' Lombardi.
Perretti Enrico, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Castrovillari.
Colonnelli Cesare, vice cancelliere aggiunto della Corte di appello di Roma.
Marchi Biagio, cancelliere della pretura di Rho.
Caccavale Giovanni, id. di Agnone.
Ricci Giuseppe, id. di Roccasecca.

Bollina Carlo, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Ancona.
Landi Antonio, cancelliere della pretura di San Bartolomeo in Galdo.
Oppedisano Salvatore, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Gerace.
Gianotti Cesare, id. di Torino.
Ronca Ernesto, cancelliere della pretura di Villanova d'Asti.
Nicolai Ermete, sostituto segretario della procura generale presso la sezione di Corte d'appello di Macerata.
Acquaroni Decio, cancelliere della pretura di Torchiara, applicato al Ministero di grazia giustizia e dei culti.
Vincenzi Michelangelo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Roma.
Meomartino Vincenzo, cancelliere della pretura di Arce.
Arnaudo Luigi, id. di Bordighera.
Ciardi Giovanni, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Trani.
Forti Pietro, cancelliere della pretura di Caulonia.
Vargas-Macciucca Gaspare, id. di Mondavio.
Franzi Giovanni, id. di Bovegno.
Garbellotto Giuseppe, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Belluno.
Caporali Luigi, cancelliere della pretura di Brisighella.
Baldi Pietro, id. di Pontassieve.
Ionech Giovanni, id. di Badia Polesine.
Del Noce Raffaele, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Napoli.
Mattucci Antonio, cancelliere della pretura d'Aquila.
Papa Francesco, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere.
Coralli Vittorio, cancelliere della pretura di Calice al Cornoviglio applicato alla cancelleria del tribunale di Genova.
Giaccari Antonio, id. di Galeata, applicato alla cancelleria del tribunale di Roma.
Alcini Lodovico, id. di Bannio, applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti.
Iublin Virgilio, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Casale.
Gardini Mariano, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Ferrara.
Punzi Giovanni, cancelliere della pretura di San Severo.
Caprioli Giuseppe, id. di San Benedetto Po.
De Rubeis Francesco, segretario della R. procura presso il tribunale di Sala Consilina.
Longo Giovanni, cancelliere della pretura di Postiglione.
Bonsignori Francesco, id. di Orvinio.
Chiti Emiliano, id. di Montepulciano.
Turchetti Torquato, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Lodi.
Casini Antonio, id. di Camerino.
Cavagnin Roberto, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Venezia.
Bozzolo Giovanni, cancelliere della pretura di Sacile
Fioretti Giovanni Battista, id. di Bagolino.
Albesano Faustino, id. di Cherasco.
Corio Vincenzo, id. di Borgoticino
Cherchi Angelo, id. di Carloforte.
Val Amedeo, segretario della R. Procura presso il tribunale civile e penale di Brescia.
Pescosolido Luigi, cancelliere della pretura di Ruffano.
Cecere Giovanni, id. di Gioia del Colle.
Civardi Luigi, id. di Cuorgnè.
Maddalena Domenico, secretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Roma, applicato alla cancelleria della Corte d'appello di Roma.
Todisco Salvatore, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi.

Vaccino Ernesto, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Vercelli.
Bonaiuto Luigi, cancelliere della pretura di Pignataro Maggiore.
Fanfoni Giuseppe, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Roma.
Puzzonia Emilio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Napoli.
Ottino Giuseppe, cancelliere della pretura di Settimo Vittone.
Buillet Ettore, id. di Morgex.
Mammana Giovanni, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Mistretta.
Sopransi Giulio, id. di Como.
Marrapese Giovanni Giuseppe, cancelliere della pretura di San Giorgio la Molara.
Frasoldati Isnardo, id. di Lojano.
Fortuna Mauro, id. di Sora.
Merano Salvatore, id. di Montella.
Guggia Onorio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Legnago.
Camuri Odoardo, cancelliere della pretura di Umbertide.
Mennini Torquato, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Perugia.
Giannini Giovanni, cancelliere della pretura di Lastra a Signa
Woena Giuseppe, id. di Rocca d'Arazzo.
Adorno Carlo, id. di Carpeneto.
Gambogi Carlo, id. di Lari.
Cionci Gaetano, id. di Segni.
Bertacchi Bartolomeo, id. di Guastalla.
Fissore Giuseppe, id. di Mondovì.
Sepe Antonio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi.
Milla Vittorio, cancelliere della pretura di Vignola.
Zarabini Angelo, id. della 2ª pretura di Ravenna.
Nebbia Paolo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Alessandria.

Con decreto Presidenziale del 30 luglio 1904:

Valazzi Enrico, alunno di 3ª classe nel tribunale di Pesaro, è tramutato alla cancelleria della Corte d'appello di Ancona.
Ermini Romeo, alunno di 2ª classe, destinato alla Corte d'appello di Ancona, è tramutato ad Urbino e destinato a prestar servizio presso quella R. procura.
Ortolani Augusto, alunno di 1ª classe presso la R procura del tribunale di Urbino, è tramutato a Pesaro, e destinato a prestar servizio presso la cancelleria di quel tribunale.
Cinti Pericle, alunno di 2ª classe presso la pretura di Roccasinibalda, è tramutato alla pretura di Recanati.

Con decreto Ministeriale del 31 luglio 1904:

È assegnato l'annuo stipendio di L. 1900 con decorrenza dal 1° luglio 1904, a:
Caprino Giuseppe, cancelliere della pretura di Francavilla di Sicilia.
Cimarelli Agostino, id. di Tolentino.
Fiore Paquale, id. di Acerra.
De Nobile Pietro, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Lanciano.
Mazzucchi Angelo, cancelliere della pretura di Castelfranco nell'Emilia.
Lambusier Paolo, id. di Gori.
Sarasini Ulisse, id. di Lonato.
De Rossi Gaetano, id. di Casarano.
Chiri Vincenzo, id. di Cavour.
Ponzio Giuseppe, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Torino.
Perricone Silvio, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Geraco.
Baschieri Gustavo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Varallo.
Sabella Calogero, cancelliere della pretura di Canicattì.
Bosio Carlo, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Finalborgo.
Bazzini Pietro, cancelliere della pretura di Rivergaro.
Columbano Bachisio, vice cancelliere aggiunto della Corte d'appello di Cagliari.
Rogasi Giuseppe, cancelliere della pretura di Aci Sant'Antonio.
Foderaro Tommaso, sostituto segretario della procura generale presso la Corte di appello di Catanzaro.
Lodi Agelindo, cancelliere della pretura di Asola.
D'Ambrosio Alfredo, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Trani.
Caleffi Ettore, sostituto segretario della procura generale presso la Corte di appello di Brescia.
Adami Emilio, cancelliere della pretura di Montefiorino.
Palange Pietro, id. di Rogliano.
Pasqualicchio Michele, sostituto segretario della procura generale presso la Corte di appello di Napoli.
Thesia Serafino, cancelliere della pretura di Murazzano.
Calabrese Giovanni, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Lecce.
Fusco Luigi, cancelliere della pretura di Ponte Landolfo.
Cosimi Francesco, id. di Grezzana.
Marras-Mura Giovanni, id. di Mogoro.
Pais Giovanni, id. di Ierzu.
Bricola Giacomo, sostituto segretario della procura generale presso la Corte di appello di Genova.
Agrelli Francesco, id. di Napoli.
Iannucci Oreste, cancelliere della pretura di Riccia.
Favale Luigi Emanuele, id. di Borgomanero.
Pellegrini Antonio, id. di San Valentino.
D'Urso Leonardo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Palermo.
Mannella-Poerio Giuseppe, cancelliere della pretura di Dipignano, applicato alla segreteria della procura generale presso la Corte di appello di Catanzaro.
Sorrentino Vitaliano, id. di Scigliano, id. id.
Cecchini Arturo, id. di Cigliano, applicato alla cancelleria della Corte di appello di Milano.
Frigerio Luigi, id. di Mortara.
Romano Salvatore, vice cancelliere aggiunto della Corte di appello di Catanzaro.
Tocchio Antonio, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Udine.
Bianchetti Salvatore, cancelliere della pretura di Assisi.
Turchetto Giuseppe, id. di Latisana.
Sparolazzi Carlo, id. di Cumiana.
Ceccaroli Agostino, id. di Auronzo.
Sollazzi Giuseppe, id. di Coglie Messapico.
Tagliagambe, Oreste, id. di Empoli.
Falconio Giuseppe, id. di Nocera Inferiore.
Visoni Celestino, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Castelnuovo di Garfagnana, applicato alla cancelleria della Corte di appello di Milano.
Manzi Lucido Francesco Paolo, cancelliere della 1ª pretura urbana di Napoli.
Velletri Alessandro, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Roma.
Bazzoli Giuseppe, cancelliere della 1ª pretura di Modena.
Giaccari Vincenzo, id. di Bianco.
Buonagratia Vittorio, id. della pretura urbana di Livorno.
Di Majo Francesco, id. della pretura di Lauro.
Antonelli Antonio, id. di Arcevia.
Taddei Luigi, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Perugia.
Vaccaneo Vincenzo, cancelliere della pretura di Trino Vercellese.
Motta Carlo, id. di Castellazzo Bormida.

Santori Giovanni, cancelliere della pretura di Cingoli.
Picciati Giulio, id. di Bomba. applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti.
Albo Angelo, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Varese.
Fanti Nicola, cancelliere della pretura di Comacchio.
Ferrari Adolfo. id. di Casale, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Roma.
Marenco Simone, id. di Fenestrelle, applicato alla cancelleria della Corte di cassazione di Torino.
Della Calce Michele, id. di Capracotta.
Balestra Emanuele, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Torino.
Olivas Girolamo, cancelliere della pretura di Laconi.
Capuano Pasquale, id. di Palo del Colle.
Daidone Francesco, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Termini Imerese.
Branchetti Pilade, id. di Arezzo.
Farneti Antonio, cancelliere della pretura di Copparo in aspettativa per infermità.
Catera Giovanni, id. di Ferla.
Rodelli Nicola, id. di Ruvo di Puglia.
Ferri Giuseppe, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Pavia.
Belli Arturo, cancelliere della pretura di Palmanova.
Meloni Salvatore, id. di San Nicolò Gerrei, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Cagliari.
Sammartano Giovanni, id. di Pantelleria, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Caltanissetta.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 3 12 00, cioè: N. 000,140 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 17,50, al nome di *Albertinelli* Giovanni di Luigi, domiciliato in Olcenengo (Novara) - libero - fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad *Albertinetti* Giovanni di Luigi, ecc., (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 15 novembre 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 00, cioè: N. 1,051,404, d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L 20 al nome di *Pasquale Giuseppe*, Rosa ed Angelo fu Antonio, minorenni, sotto la patria potestà della madre Monaco Carmela, domiciliata a Sacco (Salerno), fu così intestata, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Pasquale* o *Pascale Giuseppa* o *Maria Giuseppa*, Rosa, ecc, come la precedente, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 ottobre 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 00, cioè: N. 917,885 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 40, al nome di Brambilla *Caterina* fu Pietro, nubile, minore, sotto la patria potestà della madre Torri Lucia fu Luigi, vedova di Brambilla Pietro, domiciliata a Caprino Bergamasco (Bergamo), con usufrutto vitalizio a favore di Torri Lucia fu Luigi vedova di Brambilla Pietro, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Brambilla *Maria-Catterina* fu Pietro, minore, ecc, come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 5 ottobre 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 00, cioè: N. 1,228,402 di L. 175 e N. 1,228,403 di L 175, al nome di Cassetta Pietro, *Teresa* e Maria Leonarda fu Leonardo, minori, sotto la patria potestà della madre Marietta Carlone, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Cassetta Pietro, *Maria-Teresa* e Maria-Leonarda fu Leonardo, minori, ecc, veri proprietari delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 5 novembre 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 00 cioè: n. 836,016, d' inscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 200, al nome di Boicelli *Vittorio* fu Serafino, minore, sotto la patria potestà della madre Lavagnino Angela fu Giuseppe, domiciliata a Santa Maria di Lagorara, frazione di Maissana (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Boicelli *Emilio-Giovanni-Giuseppe, vulgo* Vittorio fu Serafino, minore, ecc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale si procederà alla rettifica di detta inscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 novembre 1904

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 975,908 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 300, al nome di *Sebister* Caterina di Caterina, minore sotto l'amministrazione di detta sua madre, domiciliata in Verona, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Sabester* Caterina, ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 ottobre 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

Il signor Egidio Paolo Fargnoli, parroco, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 200 ordinale, n. 899 di protocollo e n. 16,479 di posizione, stata rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Caserta in data 13 marzo 1895, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 3, cons. 3 0[0, con decorrenza dal 1° aprile 1894.

A' termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Fargnoli medesimo il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 15 novembre 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

Il signor Egidio Paolo Fargnoli parroco, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 18 ordinale, n. 2307 di protocollo e n. 16,797 di posizione, stata rilasciata dalla Intendenza di finanza di Caserta in data 4 luglio 1895, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. dieci cons. 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1895.

A' termini dell'articolo 334 del vigente Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Fargnoli medesimo il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 15 novembre 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Il sig. D'Andrea Giovanni fu Luigi, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 31 ordinale, n. 192 di protocollo e n. 706 di posizione, stata rilasciata dalla Intendenza di Finanza di Chieti in data 29 agosto 1904, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 100, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° luglio 1904.

A' termini dell'articolo 334 del vigente Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor D'Andrea Giovanni fu Luigi i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 5 ottobre 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

(3ª *Pubblicazione*)
per dichiarazione a tergo di certificato nominativo cancellata e resa inintelligibile.

È stato presentato a questa Direzione Generale il certificato di inscrizione Consolidato 5 0[0, N. 625,994, emesso a Firenze in testa a Gay Davide fu Giovanni Pietro, domiciliato a Bobbio Pellice, della rendita di L. 130.

A tergo di detto certificato apparisce essere stata fatta dal titolare una dichiarazione autenticata il 14 febbraio 1904. Tale dichiarazione venne cancellata in modo che non è più possibile rilevare che cosa vi si contenesse.

A' termini dell'articolo 60 e 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state significate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà al tramutamento di detta rendita come da analogo consenso prestato dal procuratore dello stesso titolare, per dichiarazione avanti all'Intendenza di Finanza di Torino.

Roma, il 10 ottobre 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO

Si notifica che nel giorno di mercoledì 30 novembre del corr. anno, alle ore 9, in una sala del Palazzo ove ha sede questa Direzione Generale - in Roma, via Goito n. 1 - con accesso al pubblico, si procederà alla 44ª estrazione a sorte annuale delle Obbligazioni al portatore da L. 500 di capitale nominale al 5 0[0, emesse in virtù del decreto del Governo della Toscana 8 marzo 1860 e RR. decreti 8 luglio di detto anno, n. 4181, 10 febbraio 1861, n. 4653, e 19 febbraio 1862, n. 473, per procurare i fondi necessari per far fronte alle spese di costruzione della ferrovia maremmana, cioè da Livorno al confine pontificio, nonchè del braccio di strada dal Fitto di Cecina alle Moie.

Le Obbligazioni da estrarsi, sulle 83,973 attualmente vigenti agli effetti della detta estrazione, sono in numero di 292 secondo la relativa tabella di ammortamento.

Con successiva notificanza saranno pubblicati i numeri delle Obbligazioni estratte rimborsabili dal 1° gennaio 1905.

Roma, addì 12 novembre 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.
Il Direttore Capo della Divisione 5ª
LUBRANO.

Direzione Generale del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 15 novembre in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno, essendo di L. 99.96 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 15, occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato Generale dell'Industria e del Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*

14 novembre 1904

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	104,50 19	102,50 19	103,01 28
4 % *netto*	104 32 50	102 32 50	102,83 59
3 ½ % *netto*	102,12 92	100,37 92	100,82 63
3 % *lordo*	73,32	72,12	73,02 35

Parte non Ufficiale

CAMERA DEI DEPUTATI

Risultato dei ballottaggi
del 13 novembre 1904

ALESSANDRIA.
Collegio elettorale di Nizza Monferrato.
Eletto Buccelli . . . . con voti 4307
BERGAMO.
Collegio elettorale di Treviglio.
Eletto Engel Adolfo . . . . . con voti 1899
FERRARA.
Collegio elettorale di Porto Maggiore.
Eletto Ferri Enrico . . . . . con voti 1824
MASSA CARRARA.
Collegio elettorale di Massa Carrara
Eletto Chiesa Eugenio . . . . . con voti 3039
MESSINA.
Collegio elettorale di Messina I.
Inviati gli atti alla Camera per lo scrutinio e susseguente proclamazione.
Collegio elettorale di Messina II
Eletto Orioles Giuseppe . . . . con voti 1011
MODENA
Collegio elettorale di Sassuolo
Eletto Vicini Antonio . . . . . con voti 1575
NOVARA.
Collegio elettorale di Biandrate.
Eletto Bottacchi Giuseppe . . . con voti 2909
Collegio elettorale di Borgomanero.
Eletto Curioni Giovanni . . . . con voti 3003
Collegio elettorale di Crescentino.
Eletto Fracassi Domenico . . . con voti 2978
PARMA.
Collegio elettorale di Langhirano.
Eletto Guerci Cornelio . . . . . con voti 1378
PAVIA.
Collegio elettorale di Vigevano
Eletto Bonacossa Giuseppe. . con voti 3155
PERUGIA.
Collegio elettorale di Poggio Mirteto
Eletto Fortis Alessandro . . . . con voti 2629
RAVENNA.
Collegio elettorale di Faenza.
Eletto Gucci-Boschi . . . . . . con voti 1940
TERAMO.
Collegio elettorale di Atri.
Eletto Barnabei Felice . . . . . con voti 1093
TORINO.
Collegio elettorale di Caluso.
Eletto Compans Carlo. . . . . con voti 2060
Collegio elettorale di Ciriè.
Eletto Bertetti Michele . . . . . con voti 1870
VERONA.
Collegio elettorale di Cologna Veneta.
Eletto Poggi Giuseppe . . . . . con voti 2139

Le elezioni italiane giudicate all'Estero

La stampa delle principali nazioni europee commenta i risultati delle elezioni di ballottaggio testè compiutesi in Italia.

Il *Temps* dice che, come esso aveva previsto, il Gabinetto Giolitti ha riportato un successo sull'Estrema Sinistra Questa ritornerà diminuita alla Camera.

Quale differenza, soggiunge il *Temps*, fra i risultati ottenuti e quelli che il partito socialista si aspettava prima che si scindesse nelle due frazioni rivoluzionaria e riformista! Quale lezione è stata per l'Italia lo spettacolo del tentativo di sciopero generale organizzato dall'ala estrema del partito socialista!

La *Liberté* dice che le elezioni generali, provocate con molta abilità dall'on Giolitti dopo lo sciopero generale organizzato dai partiti estremi, ebbero il carattere di un *referendum* pro' o contro lo sciopero generale ed i partiti estremi.

L'immensa maggioranza degli elettori ha altamente dimostrato che è stanca dei demagoghi e vuole la pace all'interno ed all'estero per continuare a procedere sulla via della prosperità verso la quale l'Italia è da qualche tempo incontestabilmente incamminata

Il *Gaulois* dichiara che il Ministero presieduto dall'on. Giolitti esce rafforzato dalla lotta elettorale.

Il *Figaro* scrive: Le votazioni di ballottaggio confermano il risultato del primo scrutinio. L'Estrema Sinistra, fiera delle sue conquiste passate, ha provocato colla sua intransigenza un movimento avverso nell'opinione pubblica.

Il *Petit Parisien* rileva l'importanza della partecipazione dei cattolici alle elezioni e dice che gli anticostituzionali sono stati vinti e che nelle grandi città come nelle campagne la politica del Ministero Giolitti ha ricevuto l'approvazione del corpo elettorale.

Nei fogli germanici sono pure larghi e benevoli i commenti.

La *Freie Deutsche Presse*, esaminando i risultati delle votazioni di ballottaggio nelle elezioni politiche italiane, dice che essi sono ancor più favorevoli di quelli del primo scrutinio. Nelle grandi città i candidati d'Estrema Sinistra, e soprattutto i socialisti, furono battuti.

Il giornale aggiunge che è caratteristica la partecipazione dei clericali alle votazioni di ballottaggio

La *Germania* dice che il risultato dei ballottaggi costituisce per il Presidente del Consiglio italiano, on. Giolitti, una vittoria ancora più importante di quella ottenuta al primo scrutinio. L'on. Giolitti stesso poteva appena sperare un così brillante risultato.

La *Vossische Zeitung* rileva come fatto particolarmente signi-

ficativo che per la prima volta sono stati eletti due clericali ed aggiunge che i clericali parteciperanno certamente, ben preparati, alle prossime elezioni.

La *National Zeitung* dice che così la sconfitta dei partiti estremi è definitivamente confermata e che costituisce una singolare ironia il fatto che gli stessi partiti estremi, i quali organizzarono lo sciopero generale come prova generale della rivoluzione e domandavano il ritiro dell'on. Giolitti, abbiano provocato la propria sconfitta spingendo il Governo a sciogliere la Camera ed a procedere alle elezioni generali.

Le *Neueste Nachrichten*, commentando il risultato delle votazioni di ballottaggio in Italia, dicono che la vittoria del Presidente del Consiglio, on. Giolitti, è importante anche dal punto di vista della politica estera. L'on. Giolitti - e il suo passato ne è una garanzia - difenderà sempre con la più grande energia la triplice alleanza e il consolidamento della sua posizione è un nuovo pegno della durabilità dell'alleanza stessa.

Tra i fogli austriaci, di Vienna, la *Deutsche Zeitung*, parlando del risultato dei ballottaggi italiani, constata la sconfitta dei socialisti e dice che questo risultato rende maggiormente splendido quello ottenuto nelle votazioni del 6 corrente.

DIARIO ESTERO

Il *Matin* di Parigi ha dal suo corrispondente a Londra:

« Mi sono recato dal ministro Hayashi, rappresentante del Giappone, per chiedergli se il Giappone acconsentirebbe a partecipare ad una nuova conferenza all'Aja prima della fine della guerra. Il ministro giapponese non è molto favorevole alla conferenza per la pace. Mi rispose che non si era formata alcuna opinione in proposito.

« Ho chiamato l'attenzione del ministro sul telegramma dell'*Agenzia ufficiosa americana*, che dichiarava il Giappone disposto a ricevere da parte di Roosevelt o di Re Edoardo un' offerta di buoni uffizi per finire la guerra. Il diplomatico giapponese mostrò viva sorpresa per questa notizia, dicendo che egli non ne aveva alcuna informazione.

« Apprendo però da altre fonti autorevoli che veramente vi furono pratiche tra il Governo americano e il giapponese. La Nota comunicata dall'agenzia ufficiosa di Nuova York è sostanzialmente esatta. Si afferma però che tali pratiche sono state finora di carattere privato, piuttosto ufficioso che ufficiale.

« I buoni uffici del presidente Roosevelt o di Re Edoardo in vista di una mediazione tra i due belligeranti non avranno però risultati felici, poichè la Russia non è affatto disposta a prestare ascolto a un intermediario. Sono autorizzato di dire che la Russia non accetterà nè intervento, nè mediazione, nè consigli neppure dai suoi migliori amici. Secondo essa, la guerra non può concludersi che con la vittoria finale delle armi russe. E poichè il Giappone, a quanto dichiara il suo rappresentante diplomatico a Londra, continuerà la guerra finchè la continuerà la Russia, non è probabile che la fine della terribile lotta che si svolge nell'Estremo Oriente sia prossima ».

* * *

Scrivono da Costantinopoli:

« Come era da prevedersi, la visita di Re Pietro di Serbia al Principe Ferdinando di Bulgaria non ha fatto punto piacere al governo turco, il quale teme che, se continuano i buoni rapporti ufficiali tra i due Stati, questi finiscano col concludere un' alleanza offensiva e difensiva, che creerebbe, senza dubbio, seri imbarazzi alla Turchia.

« Da altra parte, però, si ha fiducia che l'intesa fra i due Stati slavi non arriverà a stabilirsi tanto presto, causa le rivalità troppo profonde che esistono fra loro nella Macedonia settentrionale. Ad ogni modo si può star certi che il Sultano saprà escogitare nuovi mezzi per distruggere questa *entente cordiale*.

« Frattanto la censura turca non ha permesso alle Agenzie telegrafiche ed alla stampa di far cenno delle feste serbo-bulgare.

« La Porta, poi, non solo non accorda più l'autorizzazione per il rimpatrio dei settemila fuggiaschi della provincia di Adrianopoli, ma raddoppia le vessazioni alla frontiera contro i viaggiatori bulgari di ogni condizione ».

* * *

La *Zeit*, di Vienna, ha da Salonicco che la questione dell'aumento del numero degli ufficiali della gendarmeria per la Macedonia può considerarsi risolta, essendo la diplomazia riuscita a rimuovere le ultime difficoltà opposte dalla Porta. Gli ufficiali austriaci e russi, destinati ad aumentare il contingente, hanno già ricevuto l'ordine di partire quanto prima per la loro destinazione.

* * *

Si ha da Washington:

Di questi giorni è stato celebrato il primo anniversario della creazione della Repubblica di Panama. Il generale Davis, governatore della zona del canale, ha assistito, insieme con i suoi funzionarii, ad un solenne *Te Deum*, e telegrammi di felicitazione sono stati scambiati tra il presidente Roosevelt e il presidente di Panama, sig. Amador.

Quest'ultimo ha pubblicato un proclama in cui dice:

« Le vedute generose che mi compiaccio di riconoscere negli atti ufficiali del governo degli Stati Uniti, il nostro nobile e migliore alleato, m'ispirano la speranza e la fiducia che tutte le difficoltà pendenti saranno superate come l'esigono l'onore e i veri interessi delle due nazioni ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. A. R. il Conte di Torino, iermattina, giunse alle 11,20 a Pisa, donde proseguì per San Rossore.

S. E. il Presidente del Consiglio, Giolitti, è partito iersera alle 20,40 per Cavour.

Società « Dante Alighieri ». — All'Ufficio centrale della benemerita Società risulta finora che, conforme ai suggerimenti della Presidenza, sono aperte sottoscrizioni o altri spedienti di contributi speciali in via di esecuzione a Parma, Roma, Napoli, Torino, Casale, Vittorio, Palermo, Bologna, Bergamo, Udine Livorno, Viterbo, Brescia, Rieti, Arezzo.

Numerose sono le iscrizioni motivate di nuovi soci, fra cui due perpetui e un centinaio di ordinari solo a Napoli.

In Campidoglio. — Questa sera, come venne preannunziato, il Consiglio municipale si riunirà in seduta pubblica per lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

Deliberazione in seguito alle dimissioni del sindaco e della Giunta — Elezione del sindaco — Elezione della Giunta.

La IX Esposizione internazionale di Belle Arti a Monaco di Baviera, si aprirà il 1° giugno 1905 e si chiuderà il 31 ottobre successivo.

L'Italia vi avrà una sezione propria, organizzata a cura di un delegato del Governo.

Gli artisti che intendono di prender parte, nella sezione nazionale italiana, all'Esposizione di Monaco, dovranno farne notifica entro il 15 gennaio 1905 presso gli Istituti di belle arti in Roma, Napoli, Firenze, Venezia, Palermo, Bologna e presso le Accademie in Milano e Torino.

Agli stessi Istituti dovranno essere presentate, non più tardi del 1° marzo 1905, le opere notificate per l'invio a Monaco per l'esame che dovrà farne la Commissione locale.

Il rimpatrio della R. nave "Elba". — Non appena la R. nave *Elba* giunse nel porto di Messina, primo suo approdo in acque italiane nel viaggio di rimpatrio, portando la salma del tenente Grabau, ucciso al Benadir, S. E. il ministro della marina ha inviato il seguente telegramma al comando della nave stessa:

« Alla nave che di recente seppe nobilmente distinguersi nell'Estremo Oriente, trasportando le gloriose tradizioni della nostra marina in quei mari e che oggi trasporta i resti mortali del tenente di vascello Grabau, valoroso compagno d'armi, alla cui memoria, reverente mi inchino, mando al suo primo giungere in patria un affettuoso saluto a nome mio e dell'armata ».

L'*Elba* ha compiuto una splendida campagna, degna invero del plauso di S. E. il Ministro della R. Marina. Essa, destinata alla stazione di America, iniziò il viaggio di circumnavigazione il 23 dicembre 1902; diretta a Trinidad, partecipò, con le navi italiane inglesi e germaniche, al blocco delle coste del Venezuela, quindi toccando il Plata, proseguì pel Pacifico, attraversando i canali di Magellano e di Patagonia, e andando di stazione al Callao. In novembre giunse alle Sandwich, dove rese il primo saluto all'attuale Ministro della Marina, che da Jokohama traversava il Pacifico per venire a Roma, chiamatovi al Governo; giunse quindi a Jokohama nel dicembre 1903, e di lì a Chemulpo, ove sbarcò un distaccamento a difesa della Legazione di Seoul.

Assistè, in febbraio 1904, alla fazione navale di Chemulpo e ricevendo a bordo gran parte dei marinai e ufficiali russi superstiti del *Variag*. Dopo varie missioni nel Petchili va a Shanghai e risale il Yantsee; torna a Shanghai e risale il Yung, ancorando poi in giugno a Nimerod.

Il 31 agosto 1904 inizia il viaggio di ritorno; in settembre tocca Hong Kong e Hai Kong da dove, per invito della autorità del Tonkino, il comandante e una rappresentanza di ufficiali e dell'equipaggio si reca a Hamoy ove è accolta entusiasticamente. In seguito a premure del governatore della Concincina francese la nave approda a Saigon ove si trattiene fatta segno a speciale cortesia. Prosegue quindi per Singapore e Aden ove riceve a bordo la salma del tenente di vascello Grabau, rimasto ucciso nello scorso dicembre in una azione militare contro i Migiurtini. Per Porto Said prosegue per Messina e Napoli e il giorno 20 corrente si troverà a Livorno per lo sbarco e la inumazione della salma del compianto predetto ufficiale.

Lo stato maggiore dell'*Elba* è formato dal comandante marchese Borea Ricci, comandante in 2ª Cavassa, ufficiali: Arrigo, Monroy, Bertomelli, Hirsch, De Palma, Bellegarde, Maltese, Sella, De Angelis, Militotti, Scodes, Durantini, Bonerandi.

Nella campagna l'*Elba* ha percorso 41590 miglia marine, senza aver subìto mai nè avarie nè inconvenienti che ne ritardassero il viaggio.

Vaccinazioni. — L'ufficio municipale d'igiene avvisa che col 30 corr. terminerà la sessione autunnale delle pubbliche e gratuite vaccinazioni e rivaccinazioni.

Essendosi presentati pochissimi per la verifica obbligatoria dell'esito dell'innesto e per ottenere quindi il certificato comunale della subìta vaccinazione, l'ufficio stesso farà eseguire opportune ispezioni per contestare le contravvenzioni ai responsabili.

È bene pertanto che gl'interessati si affrettino ad ottemperare agli obblighi prescritti dalla legge.

Navi estere. — Gl'incrociatori degli Stati-Uniti *Des Moines* e *Cleveland* sono partiti da Genova, rispettivamente per Livorno e Villafranca.

Marina militare. — La R. nave *Puglia* è giunta domenica scorsa a Nagasaki.

Movimento commerciale. — Sabato scorso furono caricati nel porto di Genova 985 carri, di cui 321 di carbone per i privati e 55 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 281, dei quali 191 per imbarco.

Marina mercantile. — Da Hong-Kong è partito l'altroieri per Bombay l'*Ischia*, della N. G. I. Il piroscafo *A. Treves* della Società veneziana, è partito da Aden per Kasaki diretto a Calcutta. Da Buenos Ayres è partito per Santos e Genova il *Toscana*, della Società di navigazione Italia.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 14. — I giornali pubblicano un dispaccio da Pietroburgo, secondo il quale l'ambasciatore d'Inghilterra ha informato il ministro degli affari esteri, conte di Lamsdorff, che il vice ammiraglio Lewis de Beaumont è stato nominato rappresentante dell'Inghilterra nella Commissione d'inchiesta sull'incidente di Hull.

CHATILLON-SUR-SEINE, 14. — Nell'elezione legislativa di ieri è stato eletto deputato Teuting, radicale ministeriale.

LONDRA, 14. — Il corrispondente del *Daily Telegraph* da Cefu telegrafa che funzionari giapponesi che si trovano colà dichiarano di non potere assicurare che Port Arthur venga preso prima di Natale.

PARIGI, 14. — L'ambasciatrice di Russia, signora Nelidow, ha ricevuto dall'ammiraglio Rodjestvensky un dispaccio in data di Dakar, il quale annunzia che la nave-ospedale *Orel* ha raggiunto la squadra.

L'ammiraglio Rodjestvensky invia calorosi ringraziamenti alla popolazione francese che cooperò all'allestimento dell'*Orel*.

CHERBOURG, 14. — L'ammiraglio Touchard ha augurato al Re Carlo ed alla Regina Amelia di Portogallo il benvenuto a nome del Presidente della Repubblica, Loubet, e del Governo ed ha offerto alla Regina un mazzo di rose.

VIENNA, 14. — L'ambasciatore degli Stati Uniti, Storer, ha rimesso nel pomeriggio di oggi, al ministro degli affari esteri, conte Goluchowsky, la Nota del segretario di Stato, Hay, riguardante la proposta di convocare una seconda Conferenza internazionale per la pace all'Aja.

RIO-JANEIRO, 14. — Sono scoppiati ieri gravi disordini in seguito ad un vivo malcontento cagionato nella popolazione dal regolamento sulla vaccinazione obbligatoria.

Iersera il tumulto assunse maggiori proporzioni, furono tagliate le condutture dell'acqua e del gas, intervenne la truppa e si ebbero a deplorare 7 morti e 30 feriti.

Gli affari e la circolazione nelle vie non sono stati ripresi neppure oggi. La fanteria di marina ed i marinai della flotta rinforzano le truppe nelle strade.

Si crede che i disordini siano fomentati dal partito dei malcontenti, i quali hanno preso a pretesto del tumulto la legge sulla vaccinazione.

TOKIO, 14. — L'incrociatore russo *Gromoboi*, durante alcuni esperimenti, avrebbe urtato in uno scoglio riportando gravi avarie.

Dopo avere riparato le avarie il *Gromoboi* è ritornato a Vladi-

vostock, correndo pericolo di affondare ed è stato rimesso in bacino per le necessarie riparazioni.

BELGRADO, 14. — È stata aperta la sessione della Scupstina. Stanojevich è stato rieletto Presidente.

PIETROBURGO, 14. — *(Ufficiale)*. — Il generale Sakharoff telegrafa, in data d'oggi: La notte del 13 al 14 corrente è trascorsa tranquilla.

Il generale Linievich è giunto al primo esercito della Manciuria e ne ha assunto il comando.

PIETROBURGO, 14. — Il Generale Kuropatkine telegrafa al Ministro della guerra, in data del 12 corrente:

Le asserzioni dei giapponesi che le truppe russe portino uniformi cinesi sono prive di fondamento. Invece si è constatato che durante l'attacco del villaggio di Sha-khe-pu il distaccamento giapponese vestiva cappotti grigi e portava cappelli con bordo bianco, come i soldati russi; ciò permise loro di avvicinarsi alle batterie della 37ª brigata russa e d'impadronirsi di parecchi cannoni.

BUDAPEST, 15. — Il partito liberale ha approvato all'unanimità la proposta del presidente del Consiglio, conte Tisza, che il partito stesso debba presentare alla Camera dei deputati una proposta, secondo la quale gli affari urgenti, cioè il bilancio pel 1905, il bilancio provvisorio, il Compromesso colla Croazia, il contingente delle reclute pel 1905 e la revisione definitiva del regolamento della Camera, devono discutersi entro il 1° gennaio 1905, mentre vige il regolamento provvisorio della Camera, che rende impossibile l'ostruzionismo su questioni di forma.

TOKIO, 15. — Un dispaccio dal quartier generale dell'esercito del generale Oku, in data del 13 corr., dice:

I russi cominciano da qualche giorno a mandare truppe di fanteria e di cavalleria all'attacco delle prime posizioni giapponesi.

La cavalleria giapponese opera ora all'ala sinistra sulla sponda destra del fiume Hun.

I giapponesi hanno respinto un attacco di 200 soldati di fanteria e 300 di cavalleria.

I russi hanno perduto nello scontro 60 uomini.

RIO JANEIRO, 15. — La situazione è gravissima I disordini continuano nei sobborghi, ma nel centro della città regna la calma. I negozi sono chiusi.

Vi sono numerosi feriti.

Il presidente della Repubblica, Rodriguez Alvez, ha lasciato il palazzo della presidenza.

Si dice che la Scuola militare si sia sollevata. Alcuni generali hanno aderito al movimento. Il Governo si ritiene sicuro di ristabilire l'ordine.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 14 novembre 1904

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	765,03.
Umidità relativa a mezzodì	40.
Vento a mezzodì	N.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 13,8. / minimo 7°,1.
Pioggia in 24 ore	— —

14 novembre 1904

In Europa: pressione massima di 782 in Germania, minima di 753 sulla Norvegia settentrionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 2 mill. all'estremo sud e Sicilia, salito altrove fino a 8 mill. al nordovest; temperatura diminuita; pioggiarelle sul medio e basso versante adriatico e in Sicilia.

Barometro: minimo a 765 sulle coste joniche, massimo a 775 in Piemonte.

Probabilità: venti forti del 1° quadrante; cielo nuvoloso con pioggie sull'Italia inferiore e Sicilia, vario altrove, nevicate lungo l'Appennino meridionale; mare agitato o grosso specialmente l'Adriatico.

N. B. Alle 11 h. e 25 m. è stato telegrafato a tutti i semafori di alzare il cono nord.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 14 novembre 1904.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	17 4	10 3
Genova	sereno	legg. mosso	17 1	9 6
Massa Carrara	—	—	—	—
Cuneo	coperto	—	16 8	5 3
Torino	coperto	—	13 8	4 6
Alessandria	nebbioso	—	13 4	3 7
Novara	1/2 coperto	—	13 6	10 6
Domodossola	sereno	—	16 5	0 1
Pavia	nebbioso	—	9 7	2 1
Milano	sereno	—	9 2	3 8
Sondrio	sereno	—	17 8	2 8
Bergamo	3/4 coperto	—	11 0	6 0
Brescia		—	—	—
Cremona	nebbioso	—	11 4	3 3
Mantova	sereno	—	12 1	4 9
Verona	sereno	—	11 6	4 1
Belluno	sereno		12 1	1 1
Udine	sereno	—	15 6	2 1
Treviso	sereno	—	11 1	2 2
Venezia	nebbioso	calmo	13 2	5 0
Padova	sereno	—	12 5	3 1
Rovigo	1/2 coperto	—	13 8	1 5
Piacenza	nebbioso	—	9 2	3 1
Parma	nebbioso		10 6	3 9
Reggio Emilia	coperto	—	11 0	5 0
Modena	sereno	—	11 7	0 1
Ferrara	sereno		12 1	4 3
Bologna	sereno	—	10 0	3 2
Ravenna	sereno	—	10 7	2 7
Forlì	sereno		11 0	6 4
Pesaro	sereno	tempestoso	13 5	8 5
Ancona	sereno	molto agitato	14 0	8 0
Urbino	sereno	—	11 2	3 8
Macerata	1/4 coperto	—	14 0	4 5
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	16 5	7 0
Perugia	1/4 coperto	—	14 0	2 8
Camerino	3/4 coperto	—	12 5	1 9
Lucca	sereno	—	15 3	6 0
Pisa	sereno	—	18 0	7 4
Livorno	sereno	calmo	17 2	7 0
Firenze	sereno	—	16 4	6 8
Arezzo	sereno	—	15 0	4 9
Siena	sereno	—	14 7	5 6
Grosseto	—		—	—
Roma	sereno	—	17 2	7 1
Teramo	1/2 coperto	—	15 0	5 6
Chieti	coperto	—	12 6	— 0 9
Aquila	coperto	—	13 2	3 3
Agnone	nevoso	—	13 8	0 2
Foggia	coperto	—	16 9	8 9
Bari	1/4 coperto	mosso	16 3	9 9
Lecce	coperto	—	17 4	7 0
Caserta	1/4 coperto	—	17 7	8 0
Napoli	sereno	mosso	16 3	7 4
Benevento	1/2 coperto	—	18 6	6 2
Avellino	coperto	—	15 0	5 3
Caggiano	coperto	—	11 7	1 6
Potenza	nevoso	—	12 2	0 4
Cosenza	sereno	—	17 0	8 2
Tiriolo	sereno	—	11 5	3 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	21 8	14 5
Trapani	1/2 coperta	legg. mosso	19 0	15 1
Palermo	piovoso	calmo	20 6	11 6
Porto Empedocle	coperto	legg mosso	18 0	13 0
Caltanissetta	piovoso	—	17 6	8 6
Messina	3/4 coperto	calmo	21 0	13 8
Catania	piovoso	agitato	20 2	11 9
Siracusa	coperto	agitato	19 2	11 7
Cagliari	1/2 coperto	legg. mosso	19 0	9 5
Sassari	sereno	—	16 9	10 6